



N
O
V
I
T
À

A
D
U
L
T
I

Bollettino Novità

Saggistica



Intelligenza artificiale : 10 ambiti della nostra vita che stanno cambiando per sempre / introduzione di Alberto Puliafito

BUR Rizzoli 2024; 255 p. ill. 24 cm

Il progresso tecnologico e digitale degli ultimi decenni ha rappresentato, nel bene e nel male, una delle rivoluzioni più importanti nella storia degli esseri umani. E molti cambiamenti stanno avvenendo in tempi talmente stretti da rendere spesso difficile capire in che direzione stiano andando la tecnologia e l'innovazione. Ma a che punto è oggi l'intelligenza artificiale? E come cambierà la nostra vita nei prossimi anni? Il quarto volume della collana "parole chiave" – nata dalla collaborazione tra BUR e la rivista "Internazionale" – si propone di approfondire il tema dell'IA e la sua crescente influenza sulla società attraverso una selezione di contributi inediti in Italia provenienti dalle principali e più autorevoli testate del mondo. Il risultato è una panoramica dettagliata delle sfide, delle prospettive e dei rischi legati all'intelligenza artificiale in vari ambiti: dal lavoro alla privacy, dalla salute alla geopolitica, dai diritti all'ambiente, questo volume propone non solo una riflessione teorica sulle tecnologie emergenti, ma una guida attraverso storie concrete per comprendere il ruolo cruciale che l'innovazione tecnologica sta assumendo – e assumerà sempre più – nella nostra vita, plasmando il nostro mondo in modi nuovi e inaspettati.

Copie presenti nel sistema 5 in biblioteca: 1 Coll: G 303.48 INT



Incolpevoli per aver commesso il fatto : storia di Cristina Pavesi, vittima della mafia del Brenta / di Gianluca Ascione e Michela Pavesi

Ascione, Gianluca - Pavesi, Michela

Panda 2023; 228 p. 20 cm

Il 13 dicembre del 1990, la banda di Felice Maniero assalta il treno che da Venezia sta andando a Padova, cercando di rubare il carico di valori trasportato nel vagone postale. Ma sull'altro binario viaggia un altro convoglio, che verrà investito dall'esplosione del plastico usato per far saltare la blindatura. I frammenti uccidono Cristina Pavesi, ventenne, studentessa universitaria, vittima innocente di un atto violento e premeditato, che stava tornando da una discussione per la sua tesi di laurea. Questo libro ne racconta la storia e le conseguenze, grazie alla testimonianza di sua zia Michela e alla penna di Gianluca Ascione. Con le prefazioni dei rappresentanti di Libera, Gens Nova, Avviso Pubblico.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 364.106 ASC



La vita segreta degli alberi / sceneggiatura: Fred Bernard, dall'opera di Peter Wohlleben ; disegno e colore: Benjamin Flao

Bernard, Frédéric <1969- > - Flao, Benjamin

ElectaComics 2024; 234 p. fumetti 28 cm

Autore di La vita segreta degli alberi, Peter Wohlleben è la guardia forestale più famosa al mondo. E questa è la sua storia. Con un grande talento da narratore, Peter ci introduce nella dimensione più intima degli alberi, giù, fino alle radici, guidandoci, pagina dopo pagina, alla scoperta dei meccanismi straordinari di una foresta: i modi in cui gli alberi interagiscono, comunicano, si muovono e si difendono. Un libro che apre le porte a un mondo meraviglioso quanto fragile, e alla consapevolezza che proteggere gli alberi significa proteggere l'umanità intera. Età di lettura: da 8 anni.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: GN 741.5 BER



Il Dio dei nostri padri : il grande romanzo della Bibbia / Aldo Cazzullo

Cazzullo, Aldo

HarperCollins Italia 2024; 329 p. 21 cm

Fino al tempo dei nostri nonni, gli uomini erano convinti di vivere sotto l'occhio di Dio, e la sua esistenza era certa come quella del sole che sorge e tramonta. Oggi abbiamo smesso di crederci, o anche solo di pensarci. E la Bibbia nessuno la legge più. Invece la Bibbia è un libro meraviglioso. Che si può leggere anche come un grande romanzo. L'autobiografia di Dio. Aldo Cazzullo fa con la Bibbia quel che aveva fatto con l'Inferno di Dante: ci racconta la storia, in modo chiaro e comprensibile a tutti, con continui riferimenti all'attualità, alla nostra vita, passando attraverso le vicende della storia e i capolavori dell'arte. La creazione, Adamo ed Eva, la cacciata dall'Eden, Caino e Abele, Noè e il diluvio. La storia di Giacobbe che lottò con Dio e di Giuseppe che svelò i sogni del faraone. Mosè, le piaghe d'Egitto, il passaggio del Mar Rosso, i dieci comandamenti. E poi la conquista della terra promessa, da Giosuè che espugna Gerico a Davide che taglia la testa di Golia, da Sansone, l'eroe fortissimo ma tradito dal suo amore, a Salomone che innalza il tempio. Cazzullo rievoca storie dal fascino millenario. E racconta le grandi donne della Bibbia da Giuditta a Ester; l'angelo che salva Tobia e il diavolo che tormenta Giobbe; l'amore del cantico dei cantici e la disillusione dell'Ecclesiaste ("tutto è vanità"). Sino alla grande speranza dell'avvento di un messia che viene a salvare l'uomo e a farci risorgere a vita eterna, che per i cristiani è Gesù.

Copie presenti nel sistema 24 in biblioteca: 1 Coll: G 220.9 CAZ



Diversamente sani : manuale per meglio sopravvivere ai medici e alle malattie / [Massimo Citro Della Riva]

Citro, Massimo

Byoblu 2024; 251 p. 21 cm

La prima regola fisiologica è: nel nostro corpo tutto è connesso e tutti i mali insorgono da dentro. Sempre. Da dentro, non da fuori. Da fuori può arrivare il fattore scatenante che accende la miccia, ma che non è mai la causa. Le cause vere, quelle determinanti, sono sempre dentro di noi. Le malattie prendono origine da noi stessi. Ci sono precise correlazioni fra sintomi e organi interni, ma non sono quasi mai spiegate ai pazienti, che anzi sono spesso deliberatamente tenuti all'oscuro su quel che, in fondo, riguarda loro stessi. Il libro aiuta a decodificare i segnali che il corpo ci invia e a farsi - finché possibile - delle piccole diagnosi da sé. Con una medicina alla deriva, è essenziale essere un po' medici di

se stessi. Il libro è indirizzato a chiunque sia attento alla propria salute, a chi è malato o soffre di sintomi che non hanno trovato una diagnosi, a chi si prende cura di sé e cerca di diventare longevo in modo sano, ai colleghi medici che abbiano voglia di esplorare un po' più in là. Non si parla di suggestioni o mode, ma di casi clinici che dovrebbero far riflettere e far inserire le intolleranze alimentari in un piano globale di prevenzione, oltre che di cura, di molte malattie.

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 613 CIT



Viveri felici senza gas : le alternative ecologiche per decarbonizzare la propria vita e tagliare le bollette / Sergio Ferraris

Ferraris, Sergio

Terra nuova 2023; 208 p. 21 cm

Aumento dei costi, blocco delle forniture, guerra del gas sono tra le espressioni più usate per raccontare la crisi energetica contemporanea, inestricabilmente intrecciata a conflitti e cambiamento climatico. In questo scenario, ogni giorno più minaccioso, l'energia rinnovabile prodotta dal basso è il punto di partenza per qualsiasi soluzione. E le tecnologie che oggi abbiamo a disposizione possono contribuire concretamente a realizzare un nuovo modello energetico libero dal gas e da tutti gli altri combustibili fossili. L'autore affronta alle radici le questioni climatiche e scientifiche della questione energetica per spiegare come pompe di calore, geotermia a bassa entalpia, efficienza energetica, fotovoltaico, biomasse, accumulo e solare termico possono essere utilizzati nelle nostre case per uscire dalla dipendenza dal gas. Il volume ha anche il grande pregio di offrire proposte e soluzioni alla portata di tutti, per ridurre il peso crescente che il gas rappresenta per l'ambiente e le nostre tasche. Prefazione di Gabriele Bindi.

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 333.79 FER



La strada / Manuel Larcenet ; dal romanzo di Cormac McCarthy ; traduzione di Emanuelle Caillat

Larcenet, Manuel

Coconino Press 2024; 155 p. fumetti 32 cm

Dal celebre romanzo di Cormac McCarthy, premio Pulitzer 2007, Manuel Larcenet ha tratto un adattamento a fumetti di strabiliante potenza visiva e narrativa. Un padre e un figlio attraversano le rovine di un mondo post-apocalittico ridotto in cenere. Camminano da soli in direzione dell'oceano, sostenendosi a vicenda e lottando passo dopo passo contro la fame, il freddo, le bande di predoni e ogni sorta di insidie, mentre la civiltà non esiste più e la sopravvivenza sembra essere l'unica legge. In questa oscurità senza speranza resta solo il fuoco dell'amore a indicare loro la via.

Copie presenti nel sistema 3 in biblioteca: 1 Coll: GN 741.5 LAR



Genitori digitali : guida pratica per educare bambini da 0 a 10 anni a un uso consapevole delle nuove tecnologie / Giuseppe Lavenia

Lavenia, Giuseppe

De Agostini 2024; 213 p. 22 cm

Oggi internet, con tutti i suoi pericoli e le sue opportunità, fa parte della vita dei bambini e delle competenze che dovranno acquisire per stare al mondo. Tra i genitori c'è chi ha rinunciato alla battaglia per tenere sotto controllo i contenuti a cui sono esposti i propri figli e li lascia navigare da soli in rete, e chi, nel dubbio,

vieta tout court smartphone e tablet. Chi ha ragione? Secondo Giuseppe Lavenia, che si occupa da decenni della delicata relazione tra bambini e strumenti digitali in veste di psicoterapeuta e formatore per insegnanti e genitori, nessuno dei due. Esiste un modo per proteggere i bambini dai rischi permettendogli, allo stesso tempo, di esplorare le infinite possibilità della rete, ed è aggiornare prima di tutto le nostre conoscenze. Solo così potremo davvero aiutarli a scoprire e a impostare un rapporto con il digitale equilibrato, consapevole e sicuro. Nel percorso proposto in questo libro partiremo dalla gravidanza, quando i futuri genitori cercano spesso su internet risposte rapide a mille domande, e attraverseremo le varie fasi di crescita dei nostri figli fino ai dieci anni, al termine della scuola primaria. Strada facendo, Lavenia ci spiega cosa è importante sapere, come stabilire le giuste regole (e farle rispettare) o capire se siamo di fronte a una dipendenza, e come bilanciare l'uso dei device con la vita reale. Il tutto partendo dall'osservazione dei nostri figli, per capire cosa li attrae del digitale e instaurare con loro un dialogo costruttivo, anziché limitarsi a imporre regole calate dall'alto. L'unico requisito per affrontare questo percorso è mantenere viva la curiosità, che ci permetterà di esplorare e capire, senza giudicare.

Copie presenti nel sistema 4 in biblioteca: 1 Coll: G 302.23 LAV



Destinazione speranza : metodo Kant / Vito Mancuso

Mancuso, Vito

Garzanti 2024; 271 p. 22 cm

In un presente dominato da terribili conflitti, disastri ambientali e inquietudini diffuse, guardare al futuro con ottimismo sembra un'impresa sempre più ardua: ripiegandosi su se stesso, l'uomo sta a poco a poco perdendo la speranza in un domani migliore. Viene dunque da chiedersi: «Che cosa posso sapere? Che cosa devo fare? Che cosa mi è lecito sperare?». Cercando di rispondere a queste tre fondamentali domande, formulate per la prima volta dal filosofo Immanuel Kant, Vito Mancuso ci guida alla ricerca del significato più profondo e autentico della nostra vita. Togliendo alla ragione ogni pretesa di possedere un sapere su Dio e sull'avvenire, Destinazione speranza rifonda il senso della nostra esistenza su un presupposto inedito e diromponente: la libertà di obbedire. Se saremo in grado di essere noi stessi in relazione con gli altri, di resistere all'egoismo favorendo la solidarietà, di ridare valore alla dimensione morale al fine di agire con responsabilità, allora non tutto sarà perduto: solo così, infatti, potremo definirci donne e uomini davvero liberi e guardare con speranza, ragionevole e fondata, al futuro che ci attende.

Copie presenti nel sistema 13 in biblioteca: 1 Coll: G 128 MAN



La rivoluzione del fare nulla : un memoir / Shoji Morimoto ; traduzione di Paolo Poli

Morimoto, Shoji

Feltrinelli 2024; 141 p. ill. 22 cm

Senza porsi a modello, con tono asettico e disarmante leggerezza, Shoji ci parla di come ha scardinato il paradosso di perdere se stesso nella folle corsa individualistica al successo e all'efficienza. Perché "fare nulla" è solo un lato della medaglia: sull'altro c'è scritto "Io valgo già in quanto esisto". Le incongruenze e le banalità della vita contemporanea nella scelta radicale di un moderno Bartleby giapponese, dissidente involontario. Stanco delle lamentele del suo capo che lo ritiene una sorta di "posto vacante permanente", Shoji Morimoto, dopo anni spesi tentando di soddisfare le aspettative della società, si chiede se proprio il "fare nulla" possa avere un valore, anche se non misurabile in produttività. Così, con un tweet, nel 2018 avvia il suo servizio di do-nothing rental e lui diventa una persona a noleggio per fare nulla. Nessun tariffario applicato, solo rimborso spese e doni o offerta libera in denaro. Vuoi compagnia a cena, durante una

passaggiata o mentre stai lavorando? O qualcuno che ti saluti quando sei in partenza per un viaggio? Shoji è affidabile, non giudica, non dà consigli, non fa consulenze e si impegna a rimanere distaccato. Semplicemente c'è, dove non vorresti altri o dove nessun altro potrebbe esserci. Offre una pura "presenza", non per svolgere un lavoro, né per "darti una mano": niente di simile a una prestazione professionale. Le sue considerazioni e i suoi incontri, eccentrici fino all'assurdo, se non fossero veri, raccontano delle derive reali di una società – quella giapponese, ma in fondo anche la nostra – orfana di punti di riferimento e persa in solitudini abissali. Nel ripercorrere le sue esperienze, ci sentiamo interpellati e provocati sul valore che attribuiamo a lavoro, denaro, famiglia, amici e altri legami significativi; non da ultimo, sulla nostra ricerca di uno scopo.

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 306.3 MOR



Tutti i mondi possibili : un'avventura nella grande biblioteca dell'evoluzione / Telmo Pievani

Pievani, Telmo

Raffaello Cortina 2024; 189 p. 20 cm

Un viaggio appassionante, da Madrid a Stoccolma. Intrecciando scienza, filosofia e letteratura, tra Borges e Italo Calvino, Telmo Pievani ci guida attraverso Babele per mostrarci quanto è vasto e sconosciuto il mondo del possibile che non si è ancora realizzato. Nel 1976, una giovane studentessa di ingegneria di Princeton è a Madrid in vacanza. Legge La biblioteca di Babele di Jorge Luis Borges e ha un'illuminazione. Immagina quegli scaffali sterminati e si immedesima nel destino del bibliotecario che si aggira disperato alla ricerca del libro dei libri, quello che contiene le risposte ai misteri fondamentali della vita. Prima di lei, John Maynard Smith aveva fantasticato sull'esistenza di un'analogia libreria: piena non di libri, ma di proteine. Più di recente, alcuni biologi hanno ricostruito lo spazio combinatorio ideale – il morfospazio – di tutti gli animali e di tutte le piante possibili. Ma qual è il senso, per la scienza, di immaginare mondi che non esistono per spiegare la realtà? Perché il morfospazio degli animali è pieno di zone vuote? Dopo più di 40 anni di tenaci ricerche e di disavventure, quella giovane lettrice, Frances Arnold, svelerà l'enigma e scoprirà forme e combinazioni che l'evoluzione non aveva ancora esplorato.

Copie presenti nel sistema 3 in biblioteca: 1 Coll: G 576.8 PIE



Grazie, Occidente! : tutto il bene che abbiamo fatto / Federico Rampini

Rampini, Federico

Mondadori 2024; 339 p. 21 cm

Una lezione di onestà storica è urgente per le nuove generazioni, aiuta a ricostruire la nostra autostima e a vedere il futuro con più fiducia. È ora che qualcuno lo dica: «Grazie, Occidente!». Ma sono due parole che non incontrerete altrove. Tutto il bene che abbiamo fatto, a noi stessi e agli altri, è il supremo tabù di questa epoca. Nelle scuole non si insegna più la storia vera del progresso, che è nato a casa nostra e dove ha avuto un ruolo anche l'Italia. Invece nelle piazze e nella cultura contemporanea siamo sotto un processo permanente. È ora di ribellarsi, in nome della verità. Cinesi o indiani, brasiliani o africani, il mondo è popolato da miliardi di persone che devono la loro stessa esistenza a noi. La scienza occidentale, pensiamo alla nostra medicina e alla nostra agronomia, è stata copiata e applicata dal resto dell'umanità con benefici immensi. Se la longevità è aumentata, la mortalità infantile è crollata, il livello d'istruzione è cresciuto nel mondo intero, è perché l'Occidente ha esportato progresso. Dove si combatte per migliorare i diritti umani - per esempio la condizione della donna - il paradigma da emulare siamo noi. Il nostro modello industriale ha sollevato dalla miseria grandi nazioni. La sfida per un'economia più sostenibile e per

decarbonizzare l'ambiente sarà vinta grazie alla ricerca scientifica e all'innovazione tecnologica dell'Occidente. Viviamo in un'epoca in cui pronunciare queste verità è scandaloso, è proibito. Il conformismo dominante impone una versione bugiarda della storia, in cui la «razza bianca», europea o nordamericana, ha seminato solo distruzione, oppressione, sofferenze. L'idea stessa di progresso è disprezzata, siamo sottoposti a un lavaggio del cervello quotidiano per inculcare la certezza che l'Apocalisse è dietro l'angolo (per colpa nostra). In questo viaggio tra la storia degli ultimi secoli e la geopolitica del mondo contemporaneo, Federico Rampini approfondisce quel che l'Occidente è stato davvero per l'umanità. Quali tratti originali della nostra civiltà hanno fatto sì che da mezzo millennio il progresso nasca qui e non altrove? Perché la Cina e l'Iran oggi si definiscono «repubbliche», un concetto che non esiste in Confucio o nel Corano?

Copie presenti nel sistema 15 in biblioteca: 1 Coll: G 306.091 RAM



Elegia americana / J.D. Vance ; traduzione di Roberto Merlini

Vance, J. D.

Garzanti 2020; 254 p. 21 cm

«Il caso editoriale che ha riportato l'attenzione dell'opinione pubblica sui "poveri bianchi" degli Stati Uniti» - La Lettura I nonni di J.D. sono sporchi, poveri e innamorati quando emigrano giovanissimi dalle regioni dei monti Appalachi verso l'Ohio nella speranza di una vita migliore. Ma quel sogno di benessere e riscatto è solo sfiorato, perché prima di diventare uomo il loro nipote lotterà a lungo con la miseria e la violenza domestica: una madre tossicodipendente, patrigni nullafacenti che si susseguono uno dopo l'altro, vicini di casa alcolisti capaci solamente di sopravvivere con i sussidi e lamentarsi del governo, in una regione in cui i tassi di disoccupazione sono sempre più alti e l'abbandono scolastico è alle stelle. Eppure quella che J.D. Vance racconta senza indulgenza ma con un amorevole orgoglio di appartenenza non è l'eccezione ma è la storia, in filigrana, di un Paese intero, di quel proletariato bianco degli Stati Uniti che ha espresso la sua frustrazione portando Donald Trump alla presidenza. "Elegia americana" celebra un'America silenziosa e dà voce a quella classe operaia dei bianchi degli Stati Uniti più profondi che un tempo riempiva le chiese, coltivava le terre e faceva funzionare le industrie. Quel mondo non c'è più, al suo posto solo ruggine e rabbia. E J.D. Vance diventa così il cantore, brutale e appassionato, dell'implosione di un modello, di un'idea. Di un sogno che è stato a lungo anche il nostro.

Copie presenti nel sistema 4 in biblioteca: 1 Coll: G 305.5 VAN



La natura che è in noi / Peter Wohlleben ; traduzione di Paola Rumi

Wohlleben, Peter

Garzanti 2024; 235 p. 22 cm

Nel suo nuovo libro, Peter Wohlleben s'interroga sulla vera natura dell'uomo: dimostrando come siamo mossi dall'istinto più di quanto non siamo disposti a credere, e ricorrendo a molti sorprendenti paragoni con animali e piante, (...) spiega non solo come il processo evolutivo abbia fatto di noi ciò che siamo, ma anche quale direzione possiamo imboccare per costruire un futuro degno di essere vissuto. Se la specie umana è davvero la più intelligente ed evoluta sul pianeta, com'è possibile che stia distruggendo il proprio habitat? Incapace di progettare a lungo termine e di agire pensando al futuro, s'impegna a soddisfare i propri bisogni contingenti saccheggiando senza freni le risorse della Terra e avviandosi così verso l'estinzione.

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 304.2 WOH

Bollettino Novità

Narrativa



Un'educazione sentimentale / André Aciman ; traduzione di Valeria Bastia

Aciman, André

Guanda 2024; 379 p. 22 cm

Spinta dall'ostilità crescente del presidente Nasser verso gli ebrei, sul finire degli anni Sessanta la famiglia di André Aciman è costretta a lasciare Alessandria d'Egitto, abbandonando privilegi e ricchezza. Al molo di Napoli ad attendere André, sbarcato con un fratello più piccolo da tenere in riga e la madre sorda per cui deve tradurre ogni parola, è l'iracondo e avarissimo zio Claude, che vive a Roma già da anni e che affitta loro un improbabile appartamento in un quartiere popolare. Inizia così il racconto intimo e a tratti ironico con cui l'autore apre una finestra sulla sua eccentrica famiglia e sul periodo romano della sua vita. I mesi in via Clelia, caratterizzati dalla vergogna di doversi adattare a una vita umile, dalle fughe in biblioteca e dai pomeriggi nell'angusta cameretta dove affoga nei romanzi la nostalgia di casa, il senso di inadeguatezza e i dubbi sul futuro. Ma piano piano Roma gli rivelerà la sua bellezza e gli diventerà sempre più familiare: le corse in bicicletta a perduto per il centro storico, le tappe nelle librerie di fiducia, i pomeriggi a piazza di Spagna, le amicizie inaspettate. Soprattutto i baci, le serate al cinema, gli incontri fugaci e quelli rimasti sospesi, che proprio per questo hanno lasciato una scia di desiderio più intenso e struggente. E quando tutto sembra filare per il meglio (perfino l'amore!), sarà una lettera dell'Hunter College di New York a mescolare di nuovo le carte in tavola, e a portare André dove forse aveva sempre sognato.

Copie presenti nel sistema 7 in biblioteca: 1 Coll: G 813.6 ACI EDU



Piccolo bugiardo / Mitch Albom ; traduzione di Carlotta Mele

Albom, Mitch

Piemme 2024; 313 p. 22 cm

Nico ha undici anni e non ha mai detto una bugia. Fannie, la sua compagna di classe, lo ama per questo, mentre Sebastian, suo fratello maggiore, proprio non lo sopporta. Ma la loro vita prende una piega tragica e inaspettata quando i nazisti invadono Salonico, e Nico riceve da un ufficiale tedesco un'offerta difficile da rifiutare. Ha la possibilità di salvare la sua famiglia, a patto di convincere i suoi concittadini ebrei a salire sui treni diretti verso delle "nuove case", insieme alla promessa di un lavoro e una vita sicura. Così, Nico va ogni giorno al binario della stazione per rassicurare i passeggeri che partire è l'unico modo per salvarsi. Ma quando l'ultimo treno arriva in stazione e tra i passeggeri vede, stipata in uno dei vagoni, anche la sua famiglia, Nico si rende conto dell'inganno: in buona fede, è colpevole di aver aiutato i nazisti a mandare le persone che più amava ad Auschwitz. Devastato dal rimorso, parte senza lasciare traccia. Fannie e Sebastian, sopravvissuti allo sterminio, tenderanno in ogni modo di rintracciarlo. Riusciranno a salvare Nico da una vita di disperazione e a dargli la forza per riuscire a perdonarsi? Piccolo bugiardo è una storia potente e senza tempo sulla forza illuminante della verità, e sulla capacità che l'amore ha di redimerci, a prescindere da quanto profondamente ci rimproveriamo per i nostri errori.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 813.6 ALB PIC



Bambino / Marco Balzano

Balzano, Marco

Einaudi 2024; 216 p. 23 cm

Un romanzo palpitante in cui il giudizio – anche di fronte alle azioni più estreme – è sempre fuori scena. Con una scrittura trascinate e tagliente, Marco Balzano torna a indagare il rapporto tra individuo e collettività, tra le scelte personali e i grandi rivolgimenti della Storia. «La vita è aggredire o difendere, distruggere o prendersi cura». Siamo a Trieste, la guerra è appena finita. Un uomo beve un caffè al bancone del bar. Qualcuno lo chiama, lui si gira ma sente già la canna di una pistola puntata contro la schiena. Tutti lo conoscono come «Bambino»: è stato la camicia nera più spietata della città. «Ho ucciso e fatto uccidere. Ho sempre cercato di stare dalla parte del più forte e mi sono sempre ritrovato dalla parte sbagliata». Una storia veloce quanto un proiettile che attraversa guerre, confini, tradimenti. Come in «Resto qui», Marco Balzano torna al grande romanzo storico e civile. E lo fa con il suo personaggio più duro, impossibile da dimenticare. Mattia nasce a Trieste nel 1900. La sua infanzia irrequieta, forse, è già un presagio: un fratello che parte per l'America, un amico che presto lo abbandona. Quando scopre che la donna che lo ha cresciuto non è la sua vera madre, dentro di lui qualcosa si spezza e nel petto divampa un fuoco freddo che non saprà mai domare. L'ingresso tra le file degli squadristi è una conseguenza quasi naturale. Nonostante il soprannome che gli hanno affibbiato per il suo viso da fanciullo, «Bambino», Mattia ostenta una ferocia da boia. Ma prima ancora dell'ideologia, prima della violenza e della brutalità antislava, il motivo per cui indossa la camicia nera e batte palmo a palmo le terre contese è la speranza di ritrovare quella madre senza nome né volto. La ricerca di una donna che non ha mai conosciuto diventa il senso di tutto. Suo padre, un vecchio orologiaio sicuro che le persone si possano riparare come gli ingranaggi, è l'unico a conoscere la verità ma la tiene sigillata in un silenzio blindato quanto una cassaforte. Nella frontiera d'Italia più dilaniata, la vita di Bambino scivola su un piano inclinato: ogni giorno una nuova spedizione, un nuovo assalto, una nuova rapina. E poi, tutto d'un fiato, lo scoppio della guerra, i nazisti in città, l'occupazione jugoslava di Trieste, le foibe. Un'esistenza vissuta da cane sciolto, scandita da un implacabile conto alla rovescia.

Copie presenti nel sistema 24 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 BAL BAM



Quattro delitti prima di mezzanotte / Alexandra Benedict ; [traduzione dalla lingua inglese di Beatrice Messineo e Stefania Cherchi]

Benedict, Alexandra

Newton Compton 2024; 287 p. 23 cm

Il 19 dicembre, la rinomata risoltrice di giochi enigmistici Edie O'Sullivan, solitaria e refrattaria al Natale, trova un regalo sulla soglia di casa. Scartandolo, scopre una scatola al cui interno ci sono sei tessere di un puzzle. Unendoli, i pezzi mostrano una parte di una scena del crimine: piastrelle bianche e nere macchiate di sangue e parte di una sagoma delineata con il gesso. Nel pacco è incluso un messaggio: «Quattro persone, forse più, saranno morte entro mezzanotte della Vigilia di Natale, a meno che tu riesca a mettere insieme tutti i pezzi e fermarmi». Edie contatta suo nipote, l'ispettore Sean Brand-O'Sullivan, e insieme lavorano per interpretare gli indizi. Ma quando viene rinvenuto un uomo in fin di vita con un tassello del puzzle in mano, Sean teme che Edie possa essere in pericolo e la esclude dall'indagine. Tuttavia, man mano che il numero di vittime aumenta, Edie capisce di essere l'unica ad avere le competenze per completare e risolvere il puzzle omicida. Solo assemblando tutti i pezzi Edie potrà fermare l'assassino e finalmente lasciarsi il passato alle spalle.

Copie presenti nel sistema 5 in biblioteca: 1 Coll: G 823.92 BEN QUA



Esercizio di obbedienza : romanzo / Sarah Bernstein ; traduzione di Andrea Berardini

Bernstein, Sarah

Codice 2024; 167 p. 21 cm

Una donna si trasferisce dal luogo in cui è nata in un remoto Paese del Nord per fare la governante di suo fratello, che è appena stato lasciato dalla moglie. Fin dalla prima infanzia la donna è stata abituata a esaudire ogni desiderio dei suoi numerosi fratelli, un esercizio di perfetta obbedienza che lei ha praticato, e continua a praticare, con il massimo grado di devozione. Il Paese è quello degli antenati della sua famiglia, un popolo oscuro ma vituperato. Subito dopo il suo arrivo, nella cittadina dove la donna vive con il fratello si verificano strani e sinistri eventi: un'isteria bovina collettiva, la morte di una pecora e del suo agnello appena nato, la gravidanza isterica di un cane locale. La donna nota che il sospetto degli abitanti del luogo prende una forma inquietante e ricade su di lei, che pure diligentemente e silenziosamente si prodiga al servizio della comunità. E mentre l'ostilità dei cittadini cresce, una misteriosa malattia colpisce anche il fratello.

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 823.92 BER ESE



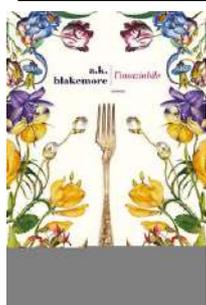
Prospettive : [romanzo] / Laurent Binet ; traduzione di Anna Maria Lorusso

Binet, Laurent

La nave di Teseo 2024; 265 p. 22 cm

Firenze, 1557. Pontormo sta lavorando da undici anni al suo capolavoro, gli affreschi del coro della basilica di San Lorenzo. Quando il pittore viene trovato assassinato proprio ai piedi del coro, il duca di Firenze Cosimo de' Medici incarica delle indagini il suo fiduciario, Giorgio Vasari, a sua volta celebrato artista e architetto. A lui il compito di mettere in fila una catena di misteri che scuote la corte di Cosimo: un pittore morto ammazzato, un quadro audace che sfida l'autorità del duca, un assassino che sembra svanito nel nulla. Vasari, alla ricerca di un aiuto, si rivolge al vecchio Michelangelo, ormai esule a Roma, ma la situazione a Firenze richiede discrezione, lealtà, sensibilità artistica e astuzia politica. L'Europa, d'altronde, è una polveriera pronta a esplodere: con l'Italia contesa tra Francia e Spagna, il duca di Firenze deve affrontare le mire della regina di Francia, sua cugina Caterina, alleata con un suo vecchio nemico, il repubblicano Piero Strozzi. E mentre nei conventi della città si nascondono nostalgici di Savonarola, a Roma il papa ha condannato come immorali le nudità che Michelangelo ha dipinto nella Cappella Sistina. Laurent Binet trascina il lettore negli intrighi della Firenze dei Medici, tra potenti senza scrupoli che tramano nell'ombra e i segreti dei più grandi artisti del Rinascimento. In una città che è il centro del mondo, dove non ci si può fidare di nessuno, Giorgio Vasari deve risolvere un omicidio che può cambiare la storia: tutti giocano le proprie carte, tutti sono sospettati.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 843.92 BIN PRO

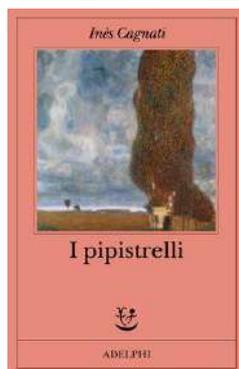


L'insaziabile / A.K. Blakemore ; traduzione di Velia Febuari

Blakemore, A. K.

Fazi 2024; 331 p. 22 cm

Copie presenti nel sistema 6 in biblioteca: 1 Coll: G 823.92 BLA INS



I pipistrelli / Inès Cagnati ; traduzione di Lorenza Di Lella e Francesca Scala

Cagnati, Inès

Adelphi 2024; 166 p. 22 cm

«So il nome e le proprietà di tutte le erbe che curano il corpo» dice con fierezza la protagonista tredicenne di uno dei racconti qui riuniti, da cui sembra spirare il profumo mielato dei fiori d'acacia e quello amarulento del latte di fico. La natura è del resto l'unico sapere di chi non ha per orizzonte che indigenza, campi, vigne, stagni, colline, e l'unico riparo dal dolore per le creature difettive che Inès Cagnati sa raffigurare con un ritegno che lascia intravedere abissi di tristezza. La tristezza che scaturisce da madri dal viso tirato e cupo e da padri cui solo la collera riesce a dar voce. E insieme dall'«altro mondo», popolato di insegnanti armate solo di «parole violente» e regole inflessibili; di figli che non sanno nascondere l'insofferenza delle loro origini e di anziani genitori che la sera se ne stanno lì a «guardare il volo vellutato dei pipistrelli nel crepuscolo violaceo»; di comunità che respingono chiunque appaia disturbante e alieno – e dunque pazzo. Come la donna che tutti chiamavano «la pipistrella» perché nel capanno isolato in cui viveva solo quei «sacchetti di polvere nera imprigionata nelle ragnatele» parevano accoglierla e rispecchiarla. Alberi e animali, popolo di tacita e primordiale saggezza, sono la vera patria di queste vulnerabili creature, cui è concesso al più il sogno di andarsene lontano, «fino al deserto dove passano i cammelli con le carovane del sale».

Copie presenti nel sistema 3 in biblioteca: 1 Coll: G 843.9 CAG PIP



Il tempo del bosco / Mario Calabresi

Calabresi, Mario

Mondadori 2024; 145 p. 21 cm

Calabresi colleziona frammenti di vita, silenzi e gesti inattesi per rispondere a una giovane donna di cui non conosciamo il nome, ma della quale condividiamo i dubbi, che forse sono quelli di tutti noi. «Una ragazza mi ferma nel cortile dell'università, mi parla della sua ansia, della paura di non essere all'altezza delle aspettative, piange silenziosamente e mi chiede come si può scegliere la strada.» Inizia da questa domanda il viaggio di Mario Calabresi in giro per l'Italia, alla ricerca delle storie di chi, attraverso la propria vita ordinaria e straordinaria, è stato capace di trovare una via nelle incertezze. Tra questi incontri ci sono un ingegnere che raccoglie i suoni più antichi della natura per trasmetterli alle generazioni future, una poetessa che impara dal silenzio ad ascoltare il visibile e l'invisibile, un professore di filosofia che insegna a vedere i limiti come occasioni, e un centenario che per tutta la vita si è preso cura di un bosco e ne ha ereditato il tempo. È un percorso lento, di ascolto, alla ricerca di un luogo in cui l'attimo presente non sia fine a se stesso ma si mescoli con il passato e ci parli di futuro, e di un'età in cui «essere grati è il primo passo per godere di ciò che è, e per averne cura». Una testimonianza preziosa, che ci fa riflettere su quanto abbiamo ancora bisogno di recuperare l'attenzione, il senso di un istante in cui esistono attesa e noia, e tornare a rimettere al centro delle nostre giornate le cose importanti e non quelle urgenti.

Copie presenti nel sistema 13 in biblioteca: 1 Coll: G 858.92 CAL



Lui, lei e il Paradiso / Sveva Casati Modignani

Casati Modignani, Sveva

Sperling & Kupfer 2024; 467 p. 23 cm

Una storia intensa e struggente che scava nell'animo umano, mettendo a nudo le contraddizioni di un'esistenza vissuta intensamente, con un incontenibile desiderio di conquistare tutto e tutti. Nell'arco di una vita Dino Solbiati si è costruito una fortuna diventando un grande imprenditore conosciuto in tutto il mondo per la generosità e la simpatia. Come un sovrano vive circondato da uno stuolo di amici e collaboratori dei quali non può fare a meno, perché teme la solitudine. Un giorno, ormai anziano, si ritrova da solo, seduto in poltrona e vestito con raffinata eleganza, in un luogo misterioso circondato dal nulla. Smarrito e stanco si assopisce. Lo ridesta un fruscio lieve e vede comparire un'esile figura di donna anziana: è scalza, indossa un pigiama punteggiato da bianche stelline luminose e avanza lungo una scia di piccole nuvole. Gli si avvicina e si presenta: «Dottor Solbiati la disturbo? Sono Stella Recalcati». Lei è una scrittrice di romanzi popolari costantemente assetata di storie nuove. Gli spiega che si trovano entrambi in Paradiso e, curiosa com'è, lo induce a parlare di sé. Emerge così una biografia ricca di avventure fra intrighi e passioni che trascinano il lettore, coinvolgendolo nelle trame di un'esistenza incredibile. Una madre adorata che porta con sé un segreto scottante e ha condizionato il suo rapporto con le donne: i suoi flirt, i colpi di fulmine, le amanti e le mogli che prima vengono messe su un piedistallo, esibite e protette, e poi sostituite da nuovi amori, seguendo la sua insaziabile brama di vita.

Copie presenti nel sistema 32 in biblioteca: 1 Coll: G 853.9 CAS LUI



La vendetta di Poseidone : romanzo / di Clive Cussler e Robin Burcell ; traduzione di Andrea Carlo Cappi

Cussler, Clive

Longanesi 2024; 382 p. 23 cm

Un'avventura tra mito e realtà. Una corsa lungo il filo della storia. È vissuto oltre duemilacinquecento anni fa, ma la sua ricchezza era tale da divenire leggendaria e sopravvivere al tempo: re Cresos, sovrano della Lidia, era noto a tutti per la quantità di oro che possedeva. Un oro che forse gli venne rubato, ma che di sicuro sparì, senza però essere mai dimenticato. Sam e Remi Fargo, i più grandi cacciatori di tesori del nostro tempo, sono sulle tracce di quell'oro da oltre dieci anni. La prima volta hanno dovuto rinunciare alla spedizione perché le loro ricerche si sono scontrate con quelle di una vasta operazione criminale che hanno contribuito a sventare. Oggi, Sam e Remi hanno deciso di tornare in quei luoghi del passato per portare a termine la loro missione, rimasta in sospeso fino a ora: trovare l'antico e inafferrabile tesoro, e onorare un caro amico perduto. Ma non sono i soli a cercare la fortuna di Cresos. Un vecchio nemico ha scontato la sua pena in prigione e al momento del rilascio ha solo due obiettivi in mente: trovare l'oro e uccidere i Fargo...

Copie presenti nel sistema 4 in biblioteca: 1 Coll: G 813.5 CUS VEN



I titoli di coda di una vita insieme / Diego De Silva

De Silva, Diego

Einaudi 2024; 240 p. 23 cm

Fosco e Alice si sono amati tanto. E tra poco, senza sapere bene perché, si diranno addio. Per questo, nel vortice di parole più o meno giuste o più o meno sbagliate, abbracci notturni, porte sbattute, avvocati nuovi di zecca e antiche recriminazioni, decidono di raccontare la loro storia a modo loro. Con ostinazione, dolore e persino ironia: tutto quello che nei documenti legali non potrà mai

trovare spazio. Diego De Silva lascia riposare il suo personaggio più amato, l'«avvocato d'insuccesso» Vincenzo Malinconico, per consegnarci un grande romanzo sulla fine dell'amore. «L'amore non è una storia, ma due». Per questo Fosco e Alice hanno affidato ai loro rispettivi avvocati le parole che non sanno dirsi, lasciandosi. Alice aspira a una conclusione drammatica, come se un grande amore si misurasse dalle ferite, dal male che è possibile farsi. Vuole enfasi, conflitto, palcoscenico. Fosco è più morbido, quasi passivo, incline ad accettare qualsiasi condizione. E alla fine, come in tutte le separazioni, le loro posizioni si tradurranno in documenti mortificanti, che nulla dicono perché nulla fanno di una vita insieme. Che riassumono il dolore, e anche la gioia, in parole povere. Per riscrivere con una dignità diversa i titoli di coda della loro storia, decidono allora di ritirarsi in una casa amata, tra i fantasmi dal passato e di ciò che è stato tradito, che siano gli anni felici dell'infanzia, quel tempo bello in cui s'impara il mondo, gli amici di sempre o il loro stesso legame. Trovarsi lì, in quella casa, significa anche cercare un fuoco comune: il loro fuoco. Significa attraversare in due i rimpianti fino a esaurire la sofferenza, estrarre dalle macerie del tempo ciò che rimane vivo e trovare la forza di andare addosso alle cose, persino quando fanno paura. Senza rinunciare all'ironia che lo contraddistingue, come modo di illuminare ciò che conta, Diego De Silva riesce a raccontare con forza, attraverso le voci di Fosco e Alice, le speranze, le delusioni, le felicità sepolte, il complicato groviglio di sentimenti che accompagnano da sempre la fine di un amore

Copie presenti nel sistema 16 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 DES TIT



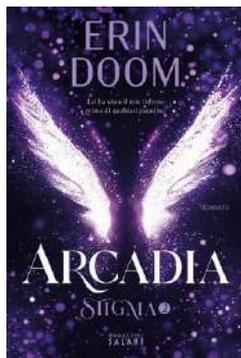
La mano dell'orologiaio / Jeffery Deaver ; traduzione di Rosa Prencipe

Deaver, Jeffery

Rizzoli 2024; 423 p. 22 cm

Una gru, una delle tante che affollano lo skyline di Manhattan, si abbatte su un cantiere edile causando morti e feriti. La dinamica del crollo non è chiara, ma una cosa è certa: non si è trattato di un incidente. La responsabilità del disastro è subito rivendicata dal Kommunalka Project, una cellula terroristica che promette di sabotare una gru ogni ventiquattr'ore se l'amministrazione cittadina non si deciderà a convertire alcune proprietà di lusso in alloggi sociali. Il sindaco non è disposto a scendere a compromessi: con i terroristi non si tratta. A chi rivolgersi, quindi, per scongiurare una potenziale catastrofe, se non alla coppia più brillante della scienza investigativa, Lincoln Rhyme e Amelia Sachs? Chiamati a collaborare alle indagini, il criminologo più famoso d'America e la moglie-collega scoprono che dietro all'incombente minaccia si nasconde il loro nemico storico, il più astuto, l'unico che sia mai riuscito a sfuggire alla cattura: Charles Vespasian Hale, alias l'Orologiaio. Tornato sulle scene dopo tanto tempo, è mosso da interessi economici e da un voto fatto a se stesso: uccidere Rhyme. Una seconda gru precipita, New York è preda del panico, il tempo scorre inesorabile. La coppia di investigatori dovrà affrettarsi, altrimenti il caos sarà totale. Nel capitolo cruciale della serie che lo ha consacrato maestro del thriller a livello internazionale, Jeffery Deaver alza la posta in gioco, dimostrando ancora una volta il talento inarrivabile nel tracciare, tra le infinite traiettorie possibili, l'unica che nessuno oserebbe immaginare.

Copie presenti nel sistema 5 in biblioteca: 1 Coll: G 813.5 DEA MAN



Arcadia : romanzo / Erin Doom

Doom, Erin

Magazzini Salani 2024; 492 p. 22 cm

Il ritorno di Erin Doom Il finale più atteso. «Ci sono ferite che ci condannano all'inferno. Ci sono sorrisi che racchiudono tutto il paradiso». Mireya e Andras sono ben lontani dall'essere i personaggi di un sogno perfetto. La vita li ha feriti e segnati, e li ha convinti che nessun lieto fine li attende. Andras sa di essere un'anima dannata, un angelo caduto come quello di cui porta il nome, capace di fare solo del male alle persone a cui tiene. Un trauma doloroso lo tormenta e il padre crudele torna prepotentemente nella sua vita, deciso a rovinargliela una volta per tutte. Mireya lotta per i suoi miracoli con le unghie e con i denti, con la speranza di riuscire a salvare la madre in bilico tra la guarigione e una ricaduta nella dipendenza da cui non potrà più tornare indietro. Senza contare che l'ombra di Coraline incombe: che fine ha fatto la ragazza? Potrebbe riapparire da un momento all'altro e riprendersi il ruolo di protagonista che le spetta? Eppure, nonostante il destino sembri remare contro, il sentimento tra i due continua a crescere come un fiore, testardo e disperato, spaccando la terra e insinuandosi tra le crepe aride dei loro cuori. È il momento di scoprire se l'amore può guarire le cicatrici o se questa, invece, è un'altra storia.

Copie presenti nel sistema 30 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 DOO ARC



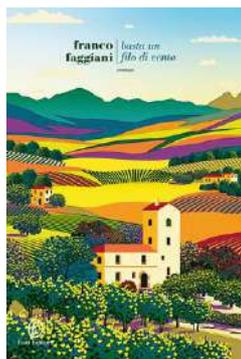
Il padre della menzogna / Brian Evenson ; traduzione di Orso Tosco

Evenson, Brian

Nottetempo 2024; 217 p. 20 cm

Il prevosto Fochs, membro della Chiesa del Sangue dell'Agnello, è inquieto. Le sue notti sono turbate da orrendi incubi in cui abusa di alcuni ragazzini della congregazione, allo scopo di purificarli dal male. In un altro sogno uccide una giovane in una radura vicino a casa. Tormentato dal pensiero della colpa e sollecitato dalla moglie, Fochs accetta finalmente di vedere uno psicoanalista. Il dottor Feshtig tiene nota delle loro sedute, finché la cronaca cittadina non si popola di episodi che mostrano un'allarmante somiglianza con quegli incubi, e le gerarchie ecclesiastiche fanno grosse pressioni per appropriarsi dei suoi appunti. E se dietro quelle confidenze si celasse una tremenda verità? Se il prevosto fosse in realtà un terribile predatore assassino? Di certo la sua Chiesa è determinata a salvarlo e a conservare la propria reputazione, costi quel che costi. Brian Evenson, maestro del perturbante, scrive un romanzo estremo sul lato oscuro e distorto della religione, schierato dalla parte delle vittime. Il padre della menzogna ci restituisce così un'immagine limpidissima del male, della paranoia e dei pericoli di una cieca obbedienza.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 813.6 EVE PAD



Basta un filo di vento / Franco Faggiani

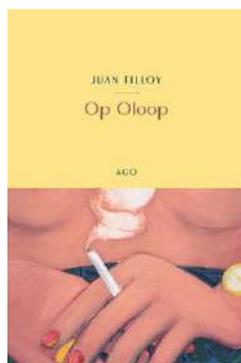
Faggiani, Franco

Fazi 2024; 259 p. 22 cm

Gregorio Bajocchi è un uomo di successo: esperto di finanza, avvocato, possiede la Conventina, un'azienda agricola di oltre mille ettari adagiata sulle colline tra Po e Appennino. La tenuta appartiene alla sua famiglia da sempre ma quando Gregorio l'ha ereditata, dopo la morte prematura di entrambi i genitori, aveva solo diciassette anni. A quel tempo, erano stati i contadini, lì da generazioni, a prendersi cura della proprietà consentendo all'azienda di prosperare e a Gregorio di studiare. Ormai adulto e in grado di occuparsi della Conventina, Gregorio sposa Cora, che conosce fin da ragazzo, dopo essere stato per un periodo legato a

Emma, un'esuberante ragazza tedesca dalla quale ha avuto un figlio. Un fatto importante, però, mette scompiglio nella sua esistenza: una società straniera vuole acquistare l'azienda e trasformarla in un complesso turistico di lusso. La cifra offerta è consistente, ma che ne sarebbe poi delle famiglie che hanno sempre lavorato lì e della tradizione stessa dei Bajocchi? Dopo molte esitazioni, Gregorio decide di vendere, ma un nuovo avvenimento arriva a sconvolgere la sua quotidianità e quella di Cora. Emma, colpita da una forma precoce di demenza, in uno dei rari momenti di lucidità ha espresso il desiderio di tornare alla Conventina, l'unico luogo in cui si sia mai sentita veramente felice e amata da tutti. Ecco allora l'importanza del paesaggio, la natura che consola, l'amicizia che è prima di tutto accoglienza e quel filo di vento che, a volte, basta a cambiare una vita.

Copie presenti nel sistema 7 in biblioteca: 1 Coll: G 853.9 FAG BAS



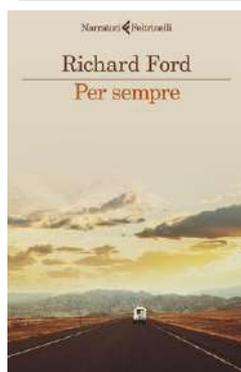
Op Oloop / Juan Filloy ; traduzione di Giulia Di Filippo

Filloy, Juan

Ago 2024; 350 p. 21 cm

Op Oloop è uno statista finlandese che abita a Buenos Aires. È drastico nei giudizi, esatto nelle lamentele, affabile nei modi, pronto alla vendetta quando ritiene di aver subito un torto. Svolge meticolosamente ogni capriccio della sua abitudine fino al 22 aprile 1934, quando una pressione esterna, impossibile da gestire con il solo aiuto della razionalità, prende il sopravvento sulla sua routine. Franziska, sua promessa sposa, lo attende alla festa di fidanzamento, ma un banale incidente in taxi gli impedisce di arrivare all'orario previsto. Il contrattacco è un'onda anomala che, nel sismografo emotivo di Op Oloop, rompe gli argini della sua identità fino a inabissare la perfezione del metodo nei meandri della psiche. La follia inaspettata e totale di Op Oloop dà forma all'intreccio e al suo racconto, come se Juan Filloy volesse far intendere che la letteratura è tale soltanto quando tutte le inibizioni e le reticenze vengono finalmente accantonate.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 863.6 FIL OP



Per sempre / Richard Ford ; traduzione di Cristiana Mennella

Ford, Richard <1944- >

Feltrinelli 2024; 357 p. 23 cm

Sembrava proprio un addio. Lo avevamo lasciato a sessantotto anni, già quasi deciso a tirare i remi in barca, intento al bilancio di un'esistenza comune a molte altre. E invece Frank Bascombe è tornato. Invecchiato, conduce una vita più solitaria, si limita a lavoricchiare part-time per il suo ex dipendente Mike Mahoney, che nel frattempo ha accumulato una fortuna. Scrittore mancato, giornalista sportivo, agente immobiliare, due volte divorziato, padre, ma soprattutto protagonista di una serie narrativa che ha fatto di Richard Ford uno dei maggiori autori statunitensi contemporanei, Frank Bascombe affronta in questo romanzo uno dei ruoli più ingrati e strazianti che la vita può offrirgli: assistere sino alla fine il figlio Paul, a cui viene diagnosticata una forma particolarmente aggressiva di Sla. Non resta molto tempo e, dopo un periodo di permanenza in una prestigiosa clinica nel Minnesota, dove Paul tenta l'ultima carta con una terapia sperimentale, Frank prende in mano la situazione e organizza un viaggio in camper. Destinazione finale, un monumento simbolo dell'immaginario statunitense: il Mount Rushmore nel South Dakota, con i volti di quattro grandi presidenti scolpiti nella roccia. Paul e Frank hanno due nature agli antipodi che trovandosi a vivere a stretto contatto danno vita a duetti esilaranti e tentativi improbabili di esprimere i sentimenti reciproci. La morte attende il più giovane dei due, ma la materia dolorosa non si risolve in un libro triste. Mentre riflette sulla mortalità e la felicità, Frank conserva intatto il suo stoicismo.

provocatorio da grande incassatore, lo sguardo attento e prensile con cui cattura la vita intorno a sé, la vena meditativa e ironica che serpeggia in ogni suo incontro con gli altri esseri umani. Dal premio Pulitzer Richard Ford un nuovo romanzo che ha per protagonista Frank Bascombe, uno dei personaggi più indimenticabili della letteratura americana.

Copie presenti nel sistema 3 in biblioteca: 1 Coll: G 813.5 FOR PER



Un nuovo nome : settologia VI-VII / Jon Fosse ; traduzione di Margherita Podestà Heir

Fosse, Jon

La nave di Teseo 2024; 234 p. 22 cm

Asle è un pittore anziano e vedovo che vive da solo sulla costa sudoccidentale della Norvegia. Nella vicina Bjørgvin un altro Asle, anche lui pittore, giace in ospedale, consumato dall'alcolismo. Ma i due Asle non sono altro che due facce della stessa medaglia, versioni distanti ma simili della stessa persona, della stessa vita, dello stesso essere alle prese con domande esistenziali insistenti e tormentate. Nel romanzo che chiude il ciclo della Settologia di Jon Fosse seguiamo, in un viaggio a ritroso nel tempo, le vite dei due Asle: il narratore incontra il suo amore di una vita, Ales, si unisce alla Chiesa Cattolica e inizia a guadagnarsi da vivere cercando di dipingere le immagini dalle tinte fosche che si imprinono nella sua mente. Un nuovo nome è un'esplorazione trascendente della condizione umana e un'esperienza di lettura ammaliante, ipnotica e trascinante, una riflessione a tutto tondo sull'essere umano e su quello che è capace di provare dentro di sé.

Copie presenti nel sistema 4 in biblioteca: 1 Coll: G 839.82 FOS NUO



Il marchio / Fríða Ísberg ; traduzione di Silvia Cosimini

Fríða Ísberg

La nave di Teseo 2024; 284 p. 22 cm

In un futuro prossimo l'Islanda si prepara ad andare alle urne per un referendum che promette di cambiare la società dalle fondamenta. Da qualche anno, infatti, esiste un test in grado di misurare l'empatia delle persone e di conseguenza stabilirne le capacità di vivere in società oppure, di contro, la tendenza all'egoismo e quindi alla delinquenza. Chi passa l'esame ottiene una certificazione o, come ormai si dice, un "marchio". Chi non lo supera deve seguire un percorso di sostegno psicologico e talvolta un apposito trattamento, anche farmacologico, che ha l'obiettivo di renderlo idoneo alla vita civile e comunitaria. Inizialmente il test era utilizzato all'interno di organizzazioni e aziende private per valutare collaboratori e dipendenti; in poco tempo, però, si è diffuso sempre più e ormai interi quartieri permettono l'accesso solo alle persone marchiate. Trovare casa o lavoro, accendere un mutuo o andare in centro, per chi non ha fatto o superato il test, è sempre più difficile e il sospetto nei loro confronti aumenta di giorno in giorno. Quando una proposta di legge chiede che il test divenga obbligatorio per tutti, la società si spacca tra chi lo ritiene necessario e chi invece pensa sia un attacco alle libertà fondamentali dell'essere umano. Man mano che il referendum si avvicina quattro persone, Vetur, Eyja, Tristan e Ólafur, si trovano coinvolte a vari livelli nel dibattito. Ognuno di loro, a modo suo, dovrà fare i conti con due domande scomode: dove finiscono i diritti della società e cominciano quelli dell'individuo? Quando un'utopia diventa una distopia? Il marchio è un libro in cui, con incredibile lucidità e una trama affascinante, si esplorano i confini di ciò che è giusto e di cosa non lo è per noi e la nostra società, e in cui il lettore è costretto a mettere in discussione ogni convinzione, anche la più radicata.

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 839 FRÍ MAR



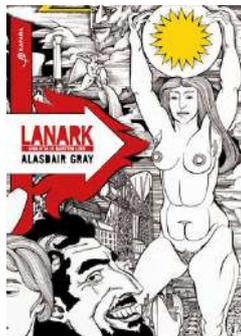
La tempesta di San Giovanni / Loris Giuriatti

Giuriatti, Loris

Rizzoli 2024; 219 p. 22 cm

Quando arriva la tempesta, in montagna tutto si ferma e la sola cosa da fare è aspettare. Lo sa bene Roberto, il gestore dell'unico albergo del monte Grappa, che si ritrova bloccato in compagnia di un gruppo variegato: suo cugino Giulio, il giovane tuttofare Gabriele, il Vecio – che a ottant'anni conosce i sentieri del bosco e la voce delle vallate meglio di chiunque altro – e Paolo, un giovane imprenditore padovano. Con Giulio, suo coetaneo, da ragazzo condivideva ogni cosa; ma ora tutto è cambiato, non si vedono da sedici anni, da quando un tragico incidente ha sconvolto le loro vite portandoli a intraprendere strade molto diverse: uno sui placidi monti, l'altro alle prese con le frenesie della vita cittadina. Mentre là fuori il vento e la neve infuriano, il Vecio ricorda di un'altra tempesta, quella del 1934: quando due giovani cugini, apparentemente incompatibili – proprio come Roberto e Giulio – si misero a indagare su un mistero che aveva sconvolto la comunità del Grappa. Ma la montagna non fa accadere nulla per caso e rievocare la storia non è solo un modo per passare il tempo. Così, quella che era nata come una semplice disavventura dettata da cause di forza maggiore diventa l'occasione per la conoscenza di altri orizzonti e per la scoperta di verità rimaste sepolte nel tempo... Nessuno dei presenti, quando il cielo tornerà sereno, sarà più lo stesso. Loris Giuriatti racconta la montagna e la grande Storia del Novecento con la delicatezza della sua voce, insegnandoci l'importanza di spingere lo sguardo, anche in mezzo a una tempesta, al di là delle apparenze.

Copie presenti nel sistema 37 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 GIU TOR



Lanark : una vita in quattro libri / Alasdair Gray ; traduzione di Enrico Terrinoni ; illustrazioni di Alasdair Gray ; postfazione di Jeff Vandermeer

Gray, Alasdair

Safarà 2024; 638 p. ill. 24 cm

Lanark. Una vita in quattro libri racconta i destini di due città che corteggiano il dissolvimento, la città sotterranea di Unthank e quella terrena di Glasgow, mentre fluttuano incerte sul limitare del tempo, l'una volto, riflesso e destino dell'altra. Solo percorrendo il labile confine tra i due mondi il protagonista della storia – Lanark o Duncan, ciascuno incarnazione speculare della medesima umanità – riuscirà a dipanare gli intricati fili che lo uniscono indissolubilmente a entrambe e a comprendere la ragione del suo esilio nella città in cui «il lavoro è una prigionia, il tempo uno stimolo e l'amore un peso». Libro-mondo concepito nell'arco di trent'anni e punto d'unione di molteplici universi umani e letterari, Lanark è considerato all'unanimità il capolavoro di Alasdair Gray: pubblicato per la prima volta in lingua inglese nel 1981, l'opera ha immediatamente collocato Gray nell'empireo dei più importanti autori in lingua inglese ed è stato comparato, tra gli altri, a Dante, Blake, Joyce, Orwell, Kafka, Huxley e Carroll.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 823.9 GRA LAN



L'Americano tranquillo / Graham Greene ; a cura di Domenico Scarpa ; con una nota di Zadie Smith ; traduzione di Alessandro Carrera

Greene, Graham <1904-1991>

Sellerio 2024; 356 p. 17 cm

«Qualsiasi altra cosa sia stato, in letteratura Greene è stato un agente doppiogiochista», scrive Zadie Smith nella nota introduttiva, e L'Americano tranquillo è forse il suo romanzo più equivocabile: ambientato a Saigon durante la

prima guerra d'Indocina, può essere letto come un thriller politico-spionistico - racconto di intrighi, violenza, attentati - e, allo stesso tempo, come il resoconto struggente di un triangolo amoroso. Fowler, il narratore, è un cronista inglese cinico e disimpegnato: coinvolto nella guerra solo come osservatore, ha una relazione con una ragazza vietnamita, Phuong, forse l'unica cosa a cui tenga davvero. Pyle è un giovane americano, inviato in Vietnam per manovrare gli eventi a vantaggio degli interessi USA e promuovere la democrazia attraverso una ambigua «Terza Forza»: un «americano tranquillo», pericolosamente innocente e ferocemente idealista, che si sente in dovere di portare salvezza: al Vietnam come a Phuong. Giovane e bellissima, Phuong è un personaggio indimenticabile, misterioso, schiettamente venale. Quando Fowler, di fronte agli attentati che insanguinano Saigon, si decide ad intervenire, non è più in grado di dire se sta agendo per amore o per la propria coscienza: ed è «un colpo da maestro calibrare la situazione in modo tale che non possiamo mai emettere sui personaggi quel giudizio definitivo e compiaciuto con cui si potrebbe considerare concluso il lavoro di chi legge» (Zadie Smith). Scritto all'inizio degli anni Cinquanta, ispirato all'attività di Graham Greene come agente dei servizi segreti britannici durante la Seconda guerra mondiale e agli inverni trascorsi in Vietnam come corrispondente, L'americano tranquillo - «un titolo sarcastico, da immaginarselo bofonchiato con disprezzo, o ringhiato per esasperazione, o soffiato fuori senza suono in una calma disperata», scrive Domenico Scarpa nella sua illuminante Postfazione - è un libro spietatamente profetico, che ha presagito con anni di anticipo la guerra del Vietnam, e ostinatamente attuale. Subito dopo la pubblicazione, Greene fu accusato di antiamericanismo, criticato dal «New Yorker» per aver ritratto gli Stati Uniti come assassini, infine dichiarato «persona non grata» dal governo americano. A distanza di settant'anni, questo romanzo continua implacabile a chiamarci in causa tutti, nessuno escluso, come solo la letteratura può e deve fare perché, scrive Greene: «Prima o poi bisogna scegliere da che parte stare. Se si vuole restare esseri umani». Presentazione di Zadie Smith.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 823.9 GRE AME



Il treno per Istanbul : un divertimento / Graham Greene ; a cura di Domenico Scarpa ; con una nota di Antonio Manzini ; traduzione di Alessandro Carrera

Greene, Graham <1904-1991>

Sellerio 2024; 352 p. 20 cm

Il treno per Istanbul fu il primo grande successo di Graham Greene. Pubblicato nel 1932, rientra tra le storie che l'autore definiva «divertimenti». È ambientato sull'Orient Express, un treno dal fascino esotico diventato mito grazie a scrittori come Agatha Christie e Ian Fleming e consacrato dal cinema. Durante un viaggio da Ostenda a Istanbul, si intrecciano le vite di un gruppo di passeggeri, esistenze tragiche riflesso di «un'umanità spaventata - scrive Antonio Manzini nella Nota - insicura, dubbiosa, tragica e dolente». Coral, la dolce ballerina di fila; il dottor Czinner, comunista e sognatore; il signor Myatt, ricco ebreo in viaggio d'affari; Mabel Warren, cinica giornalista a caccia di uno scoop; il ladro Grünlich che approfitta dell'altrui bontà solo per salvarsi la pelle. Ognuno di loro custodisce un segreto e corre sui binari incontro al proprio destino in un giallo ad altissima tensione che fotografa l'Europa tra le due guerre mondiali. Ma in viaggio sui vagoni si intravede anche l'umanità di oggi e i suoi tormenti, l'antisemitismo, la povertà, la frustrazione sessuale, il fallimento politico. Ed è questo che rende sempre attuale l'opera di Graham Greene.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 823.9 GRE TRE



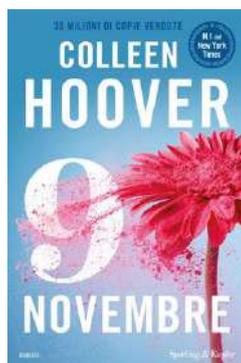
Omicidio di Natale per Hercule Poirot / Sophie Hannah ; traduzione di Alessandra Petrelli

Hannah, Sophie

Mondadori 2024; 295 p. 23 cm

Il più grande detective del mondo, Hercule Poirot, leggendario protagonista di moltissimi romanzi di Agatha Christie, si trova alle prese con uno sconcertante mistero natalizio. È il 19 dicembre 1931. Hercule Poirot e l'ispettore Edward Catchpool sono chiamati a indagare su uno strano omicidio, avvenuto all'interno di un ospedale nel Norfolk. La madre di Catchpool, l'incontenibile Cynthia, insiste affinché Poirot e il figlio soggiornino a Frellingsloe House, una vecchia villa a picco sulla scogliera e a rischio di crollo imminente, di proprietà dei suoi amici Arnold e Vivienne Laurier, in modo da trascorrere tutti insieme il periodo festivo mentre il celebre detective belga si occupa del caso. Arnold sarà presto ricoverato nello stesso ospedale e la moglie teme possa essere la prossima vittima dell'assassino, anche se si rifiuta di spiegarne il motivo. Poirot ha meno di una settimana per risolvere il caso e prevenire altri omicidi, se vuole tornare a casa in tempo per festeggiare il Natale con il suo amico Catchpool come da programma. Intanto, qualcun altro, qualcuno di molto spietato, ha idee ben precise su come confondere le acque e neutralizzare il fiuto infallibile di Hercule Poirot. Il nuovo romanzo di Sophie Hannah, con protagonista l'indimenticabile detective, conferma l'autrice come la vera e incontrastata erede di Agatha Christie.

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 823.92 HAN OMI



9 novembre / Colleen Hoover ; traduzione di Roberta Zuppet

Hoover, Colleen

Sperling & Kupfer 2024; 310 p. 22 cm

«E se ci rincontrassimo l'anno prossimo nello stesso giorno? E l'anno dopo? E così via per cinque anni. Stessa data, stessa ora, stesso posto. Riprendiamo da dove abbiamo interrotto questa sera, ma solo per quel giorno». Fallon incontra Ben la sera in cui la sua vita sta cambiando per sempre. È il 9 novembre, hanno entrambi diciotto anni, lei sta per trasferirsi a New York per inseguire il suo sogno e diventare un'attrice di teatro, mentre lui è in cerca di ispirazione per il primo romanzo. È chiaro fin da subito che il loro è amore a prima vista. I due si godono ogni minuto fino alla partenza, ma quando è il momento di salutarsi, decidono di non intraprendere una relazione a distanza. La madre di Fallon, dopo il matrimonio naufragato con suo padre, glielo ha sempre detto: fino ai ventitré anni una donna deve imparare a conoscere sé stessa, e per farlo non può perdersi in qualcun altro, come succede quando ci si innamora. E così lei e Ben fanno un patto: per i prossimi cinque anni si incontreranno ogni 9 novembre, rinunciando però a qualsiasi contatto tra un appuntamento e l'altro, per mettere alla prova questo legame inaspettato. E chissà, magari alla fine ci sarà un lieto fine per loro. Ma cinque anni sono davvero tanti e le loro vite proveranno a mettersi di traverso... Finché un giorno Fallon si troverà a pensare che Ben, che sta scrivendo un romanzo su di lei, non le abbia detto tutta la verità, e che stia costruendo il perfetto colpo di scena per il finale del suo libro.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 813.6 HOO NOV



La signora Morgenstern e il tradimento / Marcel Huwyler ; traduzione di Claudia Crivellaro

Huwyler, Marcel

Emons 2023; 335 p. 21 cm

L'attentato a una giovane politica in diretta tv: ecco il nuovo caso di Violetta Morgenstern. L'ex insegnante e killer su commissione per la Tell, un'unità speciale dei servizi segreti svizzeri, si trova per la prima volta a vestire i panni dell'investigatrice, sempre in coppia col fidato collega Miguel. Ma in una torrida giornata di luglio la sua vita viene sconvolta da un identikit sul giornale, l'immagine di un uomo che conosce – o credeva di conoscere – molto bene. È l'inizio di un viaggio che la porterà dai ghiacciai alpini alla giungla honduregna, mentre tutto intorno a lei il mondo della politica sembra vacillare.

Copie presenti nel sistema 4 in biblioteca: 1 Coll: G 833.92 HUW SIN 2



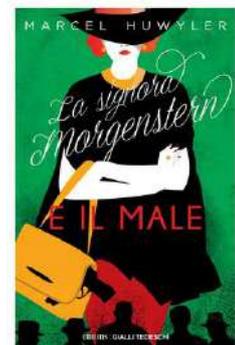
La signora Morgenstern e la cospirazione / Marcel Huwyler ; traduzione di Claudia Crivellaro

Huwyler, Marcel

Emons 2024; 307 p. 21 cm

La vita scorre placida per Violetta Morgenstern, tra le visite all'anziana madre in casa di riposo e all'affascinante "fidanzato" in carcere, gli omicidi per conto della Tell, e i caffè bollenti con il collega ed ex mercenario Miguel. Il quale però una mattina non si presenta al lavoro senza preavviso, e quando ventiquattr'ore dopo ricompare nel proprio letto, non ricorda nulla di cosa gli sia successo e ha uno strano foro sulla mano e una puntura sul bacino. Nel frattempo, il nuovo incarico di esecuzione porta i due a operare nel monastero di St. Michael, proprio lo stesso in cui Miguel è stato abbandonato alla nascita. Ma qualcuno li precede. Chi ha eliminato la loro vittima designata prima che potessero agire? A quale scottante progetto stava lavorando il cardinale? Cos'aveva scoperto? Mentre dalle segrete stanze vaticane emergono scottanti verità sul passato e il presente della Chiesa cattolica, Miguel ha finalmente modo di aggiungere qualche nuovo tassello alla sua misteriosa storia familiare.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 833.92 HUW SIN 3



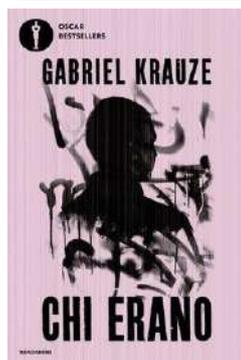
La signora Morgenstern e il male / Marcel Huwyler ; traduzione di Monica Pesetti

Huwyler, Marcel

Emons 2022; 375 p. 21 cm

Legge e giustizia non sono la stessa cosa, ne è convinta l'insegnante in pensione Violetta Morgenstern. Ecco perché ha trovato un modo originale di passare il tempo libero: uccidere i malfattori in modi creativi. Ed è così brava nel suo hobby che riceve una misteriosa e irrinunciabile offerta da una speciale unità dei servizi segreti svizzeri, la Tell: dovrà compiere omicidi su commissione. Violetta affiancata da Miguel, esperto collaboratore, avrà bisogno di tutto il suo sangue freddo e capacità di improvvisazione per liberare il mondo da un oscuro criminale che si diverte a seminare delitti.

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 833.92 HUW SIG



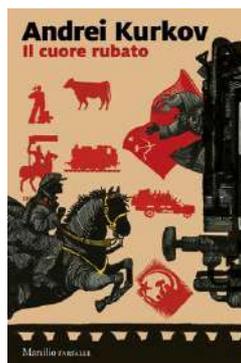
Chi erano / Gabriel Krauze ; traduzione di Silvia Castoldi

Krauze, Gabriel

Oscar Mondadori 2024; 320 p. 22 cm

Questa è la storia di una Londra che non troverete in nessuna guida turistica. È una storia di torri di cemento e finestre sbarrate, e notti passate nelle celle della polizia. Fratellanza e tradimenti. Violenza e vendetta. E poi noia, furia, disperazione, paura e speranza. È la storia di ciò che ci lasciamo dietro le spalle. Il narratore di questo memoir ha due nomi, due identità, è sospeso tra due mondi che più diversi non potrebbero essere: da un lato la criminalità delle gang giovanili nella periferia londinese, dall'altro le aule della Queen Mary University dove studia i classici della letteratura inglese. Tra genitori amorevoli e pericolose amicizie, droghe e filosofia, con lo spettro del carcere sempre sullo sfondo, Gabriel-Snoopz va in cerca di se stesso, tentando di capire chi sia davvero e quale vita desideri costruirsi. In queste pagine ripercorre la propria vicenda con un linguaggio unico, che sa infondere lirismo allo slang più duro. Chi erano è una lettura provocatoria e sconvolgente che ricrea con vividezza il sottobosco urbano fatto di mascolinità tossica e violenza, un resoconto disincantato, acceso da lampi di imprevedibile tenerezza e assieme una profonda riflessione sulla morale. È soprattutto la storia dei tanti ragazzi perduti – e a volte ritrovati – delle grandi città del mondo, anche le nostre.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 823.92 KRA CHI



Il cuore rubato / Andrei Kurkov ; traduzione dal russo di Claudia Zonghetti

Kurkov, Andrej

Marsilio 2024; 318 p. 22 cm

Una dolce brezza soffia su Kiev, ma in città regna l'inquietudine. Nell'aprile del 1919, a poco più di un anno dall'arrivo delle guardie rosse, la fame e la violenza hanno messo in ginocchio la popolazione, che deve sottostare ai decreti promulgati quotidianamente dall'autorità bolscevica appena entrata in carica. Il giovane Samson Kolecko, membro della milizia a cui la spada di un cosacco ha mozzato l'orecchio, ha il compito di far rispettare la legge, ma nella baraonda seguita all'avanzata dell'Armata rossa è quasi impossibile. A pesare sulla vita dei suoi concittadini, costretti a mangiare quasi esclusivamente minestra d'avena, c'è anche il divieto di vendere e acquistare carne. Ma come si fa a biasimare (e punire) chi riesce a procurarsi quei deliziosi fagottini ripieni di frattaglie venduti sottobanco al mercato ebraico? Per fortuna, la graziosa Nadezda sa come consolare Samson. Ma anche passeggiare sottobraccio con una ragazza che non è ancora sua moglie senza farsi notare dagli agenti della Ceka, l'antenato del Kgb, sta diventando per lui sempre più difficile. In un turbine di eventi che si inseguono e si accavallano, nel ritmo alternato di drammatici colpi di scena e momenti di grande comicità, Samson si ritrova a indagare su più fronti, tra sventurati venditori di frodo che barattano bestie da macello per poche libbre di sale, ladruncoli comuni, truffatori di professione e pericolosi individui che si aggirano di notte nei dintorni della stazione, disposti a tutto pur di sfuggire al controllo delle forze dell'ordine. Ad assisterlo, naturalmente, la presenza costante del suo orecchio perduto.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 891.735 KUR CUO



Il passato è un morto senza cadavere / Antonio Manzini

Manzini, Antonio

Sellerio 2024; 564 p. 17 cm

Novembre, Aosta, il tempo è grigio, piove, il colore del cielo varia dal grigiastro al bianco nebbia. Un ciclista investito sulla strada della Valsavarenche si trasforma per Rocco Schiavone in una indagine difficile: un omicidio senza un movente apparente. Il vicequestore scaverà nel passato della vittima per venirne a capo, mentre le sue relazioni quotidiane sono turbate dai segreti del passato. Quando viene chiamato su una strada di montagna, al vicequestore Rocco Schiavone basta uno sguardo per capire di trovarsi di fronte a una rottura del decimo livello della sua personalissima classifica. Un ciclista, infatti, è stato vittima di un incidente. Il morto si chiama Paolo Sanna, un cinquantenne che da un po' di tempo abita in zona ma che apparentemente nessuno conosce. Dai primi accertamenti risultano subito delle stranezze. Sanna era abiente se non addirittura ricco, ma senza occupazione, nel tempo aveva cambiato periodicamente residenze in tutto il Nord Italia, sporadiche e superficiali amicizie, qualche amore senza conseguenze, parenti lontani e poco frequentati: insomma, «una specie di ectoplasma ai margini della società». A complicare le cose, c'è il rebus del taccuino trovato nella sua abitazione, una lista di nomi, sigle e numeri indecifrabili. Il quadro è quello di un uomo in fuga. Ma una fuga lunga, senza fine, se non fosse stato per quell'urto in montagna. Per vederci chiaro bisogna indagare nel passato, andando il più a fondo possibile, un passato che fa sprofondare il vicequestore di Aosta negli anni di gioventù di un gruppetto affiatato. Rocco vorrebbe procedere come al solito, pesante come un pugno e sottile come uno stiletto, ma è di sottigliezza che ha soprattutto bisogno, anche perché si fa sempre più drammatico il timore per la scomparsa inspiegabile di una persona, una donna, a cui qualcosa di intenso lo lega.

Copie presenti nel sistema 19 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 MAN PAS



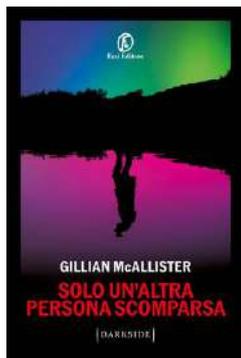
Il bird hotel / Joyce Maynard ; traduzione di Silvia Castoldi

Maynard, Joyce

NNE 2024; 460 p. 22 cm

Irene è sola al mondo: da piccola ha cambiato nome, dopo che la madre è rimasta vittima di una bomba innescata dal gruppo di attivisti che frequentava; poi, artista emergente a San Francisco, ha perso marito e figlio in un incidente fatale. Senza più stimoli né prospettive, arriva quasi per caso in Centroamerica, in un villaggio affacciato su un lago ai piedi di un vulcano. Qui trova alloggio a La Llorona, l'albergo meraviglioso e decadente di Leila, una donna che come lei ha alle spalle un passato complicato. Irene non sa raccontare di sé, non lo ha mai fatto: la paura che la sua vera identità venga scoperta e il dolore per il doppio lutto subito la paralizzano. Così, ogni sera Leila la distrae con le storie degli ospiti che negli anni sono passati di lì. Grazie a lei, Irene riscopre interesse per la vita e ricomincia persino a disegnare. Finché Leila all'improvviso le lascia in eredità l'albergo, a patto di restaurarlo completamente: anno dopo anno, Irene ricostruisce anche se stessa, trovando in Tom l'amore inaspettato che sembra scritto nel suo destino. Il Bird Hotel è la storia romantica di una donna in fuga da tutto, che trova la forza di non arrendersi e continuare a sognare. Come in L'albero della nostra vita, Joyce Maynard intreccia cultura pop e storia americana, e celebra il potere salvifico della natura e dell'arte, semi da cui può germogliare la speranza anche nei momenti più cupi.

Copie presenti nel sistema 4 in biblioteca: 1 Coll: G 813.5 MAY BIR



Solo un'altra persona scomparsa / Gillian McAllister ; traduzione di Sabina Terziani

McAllister, Gillian

Fazi 2024; 375 p. 22 cm

Da genitore, cosa saresti disposto a fare per salvare tuo figlio? Olivia, una ragazza di ventidue anni, è stata avvistata l'ultima volta dalle telecamere a circuito chiuso mentre entrava in un vicolo cieco. Non ne è mai uscita. È scomparsa. Nessuno ha sue notizie da ventiquattro ore, e più passa il tempo, più diminuiscono le possibilità di ritrovarla sana e salva. Lo sa bene Julia, l'irreprensibile e instancabile ispettrice a cui è stato affidato il caso. Non è una situazione nuova per lei: una famiglia disperata, il ticchettio implacabile dell'orologio, lunghe ore di lavoro lontana dal marito e dalla figlia. Ma questa volta è diverso, e Julia non ha idea di quanto questa indagine, invece, la condurrà verso i suoi cari. Là fuori c'è un uomo pericoloso, che ha a disposizione l'arma più temibile di tutte. Non è una pistola, né un coltello: è un segreto. Il segreto più oscuro di Julia. L'unico. E da subito è chiaro che la sicurezza della sua stessa famiglia è appesa a un filo, e tutto dipende da lei, che si trova di fronte a un ricatto impossibile: non deve scoprire cosa è successo davvero a Olivia, e deve far ricadere la colpa della scomparsa su un innocente. Non sempre chi scompare dovrebbe essere ritrovato... Trovare Olivia potrebbe essere il suo più grave errore.

Copie presenti nel sistema 5 in biblioteca: 1 Coll: G 823.92 MCA SOL



La verità nel silenzio / Serena McLeen

McLeen, Serena

Independently published 2024; 407 p. 21 cm

Sofia Valli è una scrittrice che, per concentrarsi meglio sul suo prossimo libro, decide di lasciare la città e trasferirsi in un piccolo paese immerso nella campagna. La casa in cui sceglie di vivere è piuttosto defilata, ma proprio dall'altra parte della strada sorge un'antica ed elegante dimora: Villa Peonia. Questa imponente residenza è di proprietà della facoltosa famiglia Ferrari, che un tempo possedeva molti appezzamenti di terreno e, soprattutto dopo la guerra, dava lavoro a gran parte del paese. Ora è rimasta in vita solo Elisa, l'unica erede, che dopo la recente scomparsa del nonno Adelmo vi abita con le due governanti. Nonostante quella famiglia fosse stata così attiva e benvoluta, Sofia si accorge che circolano strane voci sul suo passato e ne è subito incuriosita. L'istinto di scrittrice la spinge a indagare... fino a scoprire che nel 1966 le due sorelle di Adelmo sparirono senza essere mai più ritrovate. Nella sua mente, le domande nascono spontanee: che cosa può essere successo? Le due ragazze hanno scelto deliberatamente di far perdere le proprie tracce? E in questo caso perché due giovani donne, senza alcun problema economico, si sono allontanate lasciando la famiglia nell'angoscia? Più Sofia si spinge indietro nel tempo, più il mistero si infittisce. Non solo. Quando Elisa, con estrema fatica, decide di raccontare la propria storia a Sofia, quest'ultima scopre che quei tragici eventi la riguardano molto da vicino, finendo per intrecciarsi alla sua vita e portandola su una strada che non avrebbe mai immaginato. Se Sofia non fosse andata a vivere proprio in quel piccolo paese e in quella casa di fronte a Villa Peonia, avrebbe preso le stesse decisioni per il proprio futuro? Probabilmente no, perché non sarebbe mai venuta a conoscenza della storia della famiglia Ferrari. Una storia sconvolgente, difficile da capire e da accettare, perché più di una persona ha permesso alla menzogna di infiltrarsi a Villa Peonia, seppellendo la verità nel silenzio. A volte pensiamo che la cosa migliore sia lasciare le cose come stanno, archiviando in un lontano passato ciò che è accaduto, e invece il passato può ripresentarsi con prepotenza come l'alta marea, sconvolgendo la nostra vita. Un romanzo coinvolgente, da leggere tutto d'un fiato, prima che la paura di affrontare la realtà metta radici in un terreno scivoloso disseminato di pericolosi segreti.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 MCL VER



La rete porpora : romanzo / Carmen Mola ; traduzione di Sara Cavarero

Mola, Carmen

Salani 2024; 426 p. 22 cm

Quando l'ispettrice Elena Blanco, capo della Brigada de Análisis de Casos, fa irruzione nella stanza di un adolescente come tanti altri non può immaginare quello che troverà sul suo computer: il video in diretta di due uomini incappucciati che torturano una giovane donna. La BAC sa di cosa si tratta, sono mesiche indaga sulla Rete Porpora, un'organizzazione criminale che affonda le sue radici nel lato più oscuro del Deep Web, che commercia video di omicidi a un pubblico anonimo disposto a pagare cifre astronomiche. Quello che la BAC non sa, però, è che anche la formidabile ispettrice Elena Blanco ha un punto debole. Nel suo passato c'è una zona cieca, di cui non ha mai parlato a nessuno, nemmeno al suo collega e intimo confidente Zárate: la scomparsa di suo figlio Lucas, rapito quando era un bambino, potrebbe essere avvenuta proprio per mano della Rete Porpora. Ma se questo fosse vero, cosa ne è stato di Lucas? E in che modo è collegato a quegli uomini incappucciati a cui la BAC sta dando la caccia? Pur di rimettere insieme i pezzi della sua famiglia, Elena Blanco accetterà di immergersi nel male e affrontarlo fino alle più estreme conseguenze

Copie presenti nel sistema 7 in biblioteca: 1 Coll: G 863.7 MOL RET



La città e le sue mura incerte / Haruki Murakami ; traduzione di Antonietta Pastore

Murakami, Haruki

Einaudi 2024; 552 p. 23 cm

Diciassette anni lui, sedici lei, il primo amore, il tempo di un'indimenticabile estate. Tra passeggiate lungo il fiume o in riva al mare, speranze sussurrate su una panchina e sogni affidati alle righe di una lettera, lei gli racconta di una città circondata da alte mura: i ponti di pietra, la torre di guardia, un orologio senza lancette, una biblioteca. «La vera me stessa è lì che vive», gli dice la ragazza, e lì lui sarà il Lettore dei sogni. Poi, all'improvviso, lei scompare. La chiave per ritrovarla è quella città. Ma solo chi lo desidera con tutto il cuore potrà superare le sue mura. «Più di chiunque altro, Murakami Haruki ha inventato la letteratura del XXI secolo». «The New York Times» Diciassette anni lui, sedici lei. Si sono conosciuti in occasione di un concorso letterario aperto alle scuole della circoscrizione. Lui ha sfidato la timidezza e le ha lasciato il suo indirizzo, proponendole di scambiarsi delle lettere. Non sopportava l'idea di non vederla più. Vivono in città diverse e non hanno un posto per sé: ai loro sporadici incontri fa da sfondo il paesaggio urbano – i giardinetti, l'orto botanico, la stazione -, passeggiano in riva al mare o lungo il fiume, sospinti dalla promessa del futuro. È l'incanto del primo amore. Durante le interminabili chiacchierate, lei comincia a raccontargli di una città circondata da mura altissime, con un bel fiume, tre ponti di pietra, una torre di guardia, basse colline, un orologio senza lancette che sovrasta la piazza principale, unicorni dal mantello dorato, invisibili uccelli notturni. Qui le persone conducono un'esistenza frugale, ma senza privazioni. In realtà la vera lei è lì che vive, gli confida. Quella davanti a lui è soltanto un'immagine sbiadita, un'ombra, che ha preso il suo posto. Nella città dalle alte mura lei lavora in biblioteca: dalle cinque del pomeriggio fino alle dieci di sera aiuta il Lettore dei sogni. Sarà lui a ricoprire quel ruolo, gli dice, perché possiede i rari requisiti richiesti per la misteriosa funzione. Nei mesi in cui si frequentano, lui annota ogni dettaglio di quel luogo segreto che conoscono solo loro, e che vanno costruendo insieme. Poi, all'improvviso, la ragazza scompare. Per ritrovarla, lui dovrà spingersi oltre lo spazio e il tempo e sconfiggere le temibili barriere che li separano. Ma solo chi lo desidera con tutto il cuore può superare le alte mura ed entrare finalmente nella città. Mondi dalle sfumature oniriche, chimere intrise di malinconia, enigmatiche suggestioni che rapiscono e incantano: La città e le sue mura incerte è immerso nelle atmosfere ipnotiche e rarefatte che hanno reso

celebre Murakami Haruki. Eppure si rivela anche un romanzo ben radicato nella realtà, una profonda riflessione sullo scorrere del tempo, sul rimpianto di ciò che abbiamo perduto, sugli sconfinamenti della verità, sul senso della nostra esistenza.

Copie presenti nel sistema 26 in biblioteca: 1 Coll: G 895.6 MUR CIT



Il pendio dei noci : romanzo / Gianni Oliva

Oliva, Gianni <1952- >

Mondadori 2024; 246 p. 23 cm

1918. Il sergente Julien Vertou osserva la neve che ancora ricopre il monte Grappa, in un aprile senza primavera. Lì dove si è spostata l'ultima linea di difesa italiana dopo Caporetto, gli alpini del battaglione Susa hanno allestito il loro campo. Ma Julien non è uno di loro, la cicatrice sulla mano destra racconta un'altra storia. Negli ultimi sedici anni, la Legione Straniera è stata il suo rifugio e la sua penitenza. Ciò che è stato prima non ha più importanza. Sono perduti i sogni, ed è perduto l'amore, che per una breve stagione gli ha fatto credere di poter inventare il futuro. La guerra che ha conosciuto sull'Atlante aveva una sola regola: uccidere per non farsi uccidere. Ma i ragazzi con cui ora condivide la trincea questa certezza non ce l'hanno, molti sanno a malapena imbracciare un fucile. Vengono da montagne in cui sperano di tornare presto, magari da una fidanzata che li aspetta. Come Gildo e Valdo, che insieme non fanno trentasei anni, o Domenico, che ne ha ventidue e da tre combatte e sopravvive. Tra i colpi di artiglieria, i loro sguardi impauriti iniziano a scalfire la corazza di Julien. Lui non ha nessuno che lo attende, nessun posto che può chiamare casa. Eppure, per quanto si ostini a rinnegarlo, il passato che si è lasciato alle spalle piano piano si riprende la scena. Una parlata familiare, il nome di un torrente, quello di un paese di montanari. E il volto di una donna che riaffiora tra i pensieri, riportandolo a un tempo in cui la felicità era ancora possibile. In questo esordio narrativo, Gianni Oliva innesta nel racconto degli ultimi, concitati mesi del primo conflitto mondiale una vicenda privata dolorosamente intensa. Un romanzo di amore e guerra, di montagne e neve, di uomini piccoli e grandi rimescolati dalla Storia.

Copie presenti nel sistema 4 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 OLI PEN



Giardino con delitto / Martina Parker ; traduzione di Emilia Benghi

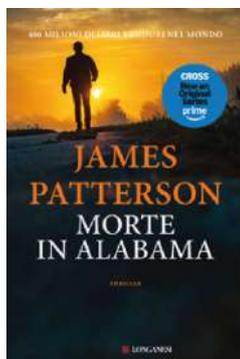
Parker, Martina

Sem 2024; 423 p. 22 cm

Tra sospetti, accuse e il desiderio delle amiche di ristabilire la giustizia, si snoda un thriller divertente e geniale, giocato su un umorismo appuntito e su un incalzare di avvenimenti e di sorprese. Vivere in campagna è un'aspirazione di molti; il verde, la tranquillità, il silenzio sono un richiamo irresistibile per chi vuole evadere dall'affanno cittadino. Ma a volte, dietro questa pace apparente, si nascondono corruzione, avidità e misteri irrisolti. Eva e Paul approdano nel Burgenland per affari. Lui fa l'architetto e ha deciso di costruire un nuovo complesso residenziale di lusso dove ora ci sono solo prati e boschi. È prepotente, arrogante, insopportabile. Non ha mai voluto che sua moglie lavorasse, una donna non lo fa. Si limita a occuparsi dell'andamento domestico, a cucinare, a comportarsi da padrona di casa quando il marito invita qualcuno di interessante, ovviamente per lui e per i suoi affari. Ma Eva, laureata in agraria, scopre che lì potrà dare sfogo a una sua grande passione, quella per il giardinaggio. Si unisce infatti al Club del pollice verde, di cui fanno parte altre donne intraprendenti, Vera e Johanna, la più pratica delle tre, abilissima nell'usare il potere delle piante. Un potere a cui Eva, in modo del tutto innocuo ma assai fastidioso, ricorrerà per dare qualche lezione al marito. Così, magari, la smetterà di chiamarla "vermetto", come fa di solito. La vita continua così, in una sorta di pseudo-paradiso, finché

Vera, zappando nella sua aiuola di zucchine, scopre un cadavere. Com'è finito lì? Si tratta di un omicidio, è chiaro, ma chi l'ha commesso? Ma soprattutto, a chi appartiene quel corpo decomposto?

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 833.92 PAR GIA



Morte in Alabama : romanzo / di James Patterson ; traduzione di Annamaria Biavasco e Valentina Guani

Patterson, James <1947- >

Longanesi 2024; 379 p. 23 cm

In tutta Washington, non esistono due persone più diverse e con meno motivi di incontrarsi di Kay Willingham e Randall Christopher. Lei è una socialité sempre sotto i riflettori, impegnata nella beneficenza sin dai tempi del matrimonio con l'ex marito, il vicepresidente degli Stati Uniti. Lui è il rispettabile preside di una scuola, con qualche ambizione politica. Un giorno di luglio, i due vengono ritrovati nella Bentley decappottabile in cui, a quanto sembra, si erano appartati. Il motore è ancora acceso, ma per i passeggeri il viaggio è finito: qualcuno li ha uccisi a colpi di pistola. Il duplice omicidio diventa in fretta la notizia più chiacchierata dalla stampa, ma anche la più assillante nella mente di Alex Cross: Kay era una sua vecchia conoscenza. E, forse, anche qualcosa di più. Mentre Washington è sconvolta da una serie di attentati e manifestazioni che invocano «Morte ai ricchi», Alex Cross è alle prese con un caso intricato, in cui non può fidarsi di nessuno. Scavando nelle vicende più torbide della vita di Kay, si troverà in un vero e proprio labirinto di segreti, menzogne e corruzione che lo obbligherà a inseguire la verità fino in Alabama. Dovrà usare tutte le sue abilità di psicologo e detective per evitare che il muro del silenzio diventi di nuovo letale...

Copie presenti nel sistema 16 in biblioteca: 1 Coll: G 813.5 PAT MOR



Morte sul sagrato / Benito Pérez Galdós ; a cura di Carlo Alberto Montalto

Pérez Galdós, Benito

Elliot 2021; 56 p. 18 cm

In anticipo di un secolo su "A sangue freddo" di Truman Capote, la cronaca nera raccontata da uno dei massimi autori spagnoli. Omicidio ecclesiastico che catturò l'opinione pubblica nel 1888.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 863.5 PÉR MOR



La cura del dolore / di Nicola Pesce

Pesce, Nicola <1984- >

Burno 2024; 93 p. 17 cm

Henry è una persona che ha sempre fatto di tutto per compiacere gli altri, ma questa volta verrà trascinato in una esperienza kafkiana, in un istituto governativo dove dei "burocrati" spingeranno all'estremo la sua tendenza a dire sempre di sì e ad accettare tutto. Sottoposto a torture fisiche e psicologiche, arriverà Henry a capire che deve essere se stesso, ribellarsi e vivere la propria vita? Una folle ed elaborata metafora della società attuale, un "memento vivi", ossia "Ricordati di vivere".

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 PES CUR



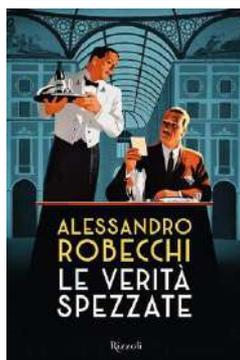
La donna nel pozzo / Piergiorgio Pulixi

Pulixi, Piergiorgio

Feltrinelli 2024; 300 p. 22 cm

Un dettaglio. È sempre un dettaglio a fare la differenza. Capita a Cristina Mandas di dimenticare il compleanno del marito. Che vuoi che sia. Invece, la svista è il primo scricchiolio di una vita che sta per andare in frantumi. Perché a quarant'anni Cristina non è la maestra, la moglie, la madre, stimata e ben voluta dalla comunità di quel paesino sardo in cui si è trasferita tempo prima. Dietro la cortina di un'esistenza comune, custodisce un segreto che deve rimanere sepolto nelle profondità di un pozzo. E così è stato, almeno fino a un particolare colto di sfuggita, fino a quella dimenticanza. Qualcuno, però, si è accorto che Cristina non è più la stessa, che è sul punto di cedere. Qualcuno rimasto nell'ombra a spiarla per anni. Lorenzo Roccaforte è stato uno degli scrittori più amati d'Italia e ha anche vinto il Premio Strega. Ora che il successo è volato via a causa della sindrome da pagina bianca, si ritrova ad aver mancato lo status di "solito stronzo", lui che puntava a rimanere un "venerato maestro". Ermes Calvino ha un cognome di peso, nessuna parentela con il grande Italo e un abbonamento premium coi guai. Generoso, legatissimo alla madre e alla sorella, è anche uno sconosciuto scrittore di talento. Diversi come il giorno e la notte, Roccaforte e Calvino diventano gli involontari contraenti di un patto diabolico: Ermes scrive i romanzi che Lorenzo firma. Lo chiamano ghostwriting. L'ideatore del piano è Arturo Panzirolli, un ex galeotto che in carcere ha avuto l'idea del secolo: diventare editore! Sotto la regia di Panzirolli, un Roccaforte senza più speranze è ritornato sulla scena come autore di thriller e podcaster true crime. Scrittore e ghostwriter si ritroveranno in Sardegna a indagare sulla morte di Cristina Mandas e su un misterioso delitto di trent'anni prima, che sconvolse l'isola. Con *La donna nel pozzo* Piergiorgio Pulixi supera allo stesso tempo se stesso e tutti gli steccati di genere, con una miscela – mai sperimentata a queste dosi – di thriller, noir, commedia e spietata autoanalisi sul funzionamento della fabbrica del racconto crime. Leggendo queste pagine si ha la netta sensazione che stia iniziando qualcosa di nuovo.

Copie presenti nel sistema 22 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 PUL DON



Le verità spezzate : un cold case degli anni Quaranta / Alessandro Robecchi

Robecchi, Alessandro <1960- >

Rizzoli 2024; 266 p. 22 cm

Il grande regista de *Le verità spezzate*, Manlio Parrini, ha deciso di tornare dietro la macchina da presa. Celebrato da pubblico e critica, all'apice del successo aveva abbandonato il cinema perché gli sembrava "un posto senza verità". Ma ora, superati i settant'anni, ha in testa una storia speciale: un film su Augusto De Angelis, pioniere del giallo italiano negli anni Trenta. La morte violenta di Augusto De Angelis – un uomo libero senza libertà – è, per il Maestro Parrini, un caso irrisolto, che puzza di ingiustizia e ottusa censura fascista e che oggi più che mai deve essere raccontato. Ma proprio quando il regista ha trovato un produttore per il suo progetto e avviato la stesura della sceneggiatura insieme all'amica e complice Sara De Viesti, un altro giallo irrompe nella sua vita: l'omicidio dell'anziana vedova Bastoni, proprietaria della villa adiacente a casa sua. La stampa, avida di notizie, si getta sul caso e gli inquirenti si muovono tra mille ostacoli e condizionamenti, e anche Parrini si sente attratto da questo omicidio, che gli ricorda un delitto d'altri tempi, di quelli usciti dalla penna del suo Augusto De Angelis. Un giallo di ieri che contiene un giallo di oggi, legati a doppio filo da una riflessione sui condizionamenti che tutti subiamo, sui limiti delle nostre libertà, così spesso spezzate.

Copie presenti nel sistema 11 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 ROB VER



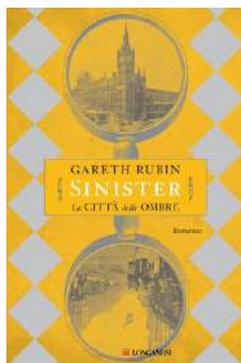
Vita fra i giganti / Bill Roorbach ; traduzione di Nicola Manuppelli

Roorbach, Bill <1953->

Mattioli 1885 2024; 428 p. 22 cm

David Mochmeyer è il ragazzo modello: modesto, sincero, quarterback della squadra di football e star di Princeton. La sua vita sembra essere perfetta, fino a quando la morte dei genitori costringerà lui e sua sorella Kate a rincorrere la verità lungo una strada tortuosa piena di follia, vendette e misteri. David Mochmeyer, meglio noto come 'Lucertola', è un ragazzo modello con un futuro brillante, fino al misterioso omicidio dei genitori, che lascia lui e la bella quanto folle sorella Kate alla deriva. Attorno a loro si muovono una grande ballerina e vedova di una rock star, uno chef vegetariano, gay e coperto di tatuaggi, il suo amante cross dresser e un turbinio di feste sfarzose, triangoli amorosi, passaggi segreti e registrazioni illegali. I due si immergono così nel mistero dell'omicidio, seguendo un filo rosso che li condurrà a scoprire la verità sui loschi affari del padre. Vita fra i Giganti è miracolosamente in equilibrio fra Il grande Gatsby e il migliore John Irving.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 813.6 ROO VIT



Sinister : la città delle ombre : romanzo / di Gareth Rubin ; traduzione di Giuseppe Maugeri

Rubin, Gareth

Longanesi 2024; 304 p. 22 cm

Londra, 1889 Un pomeriggio di dicembre, un affascinante attore di teatro bussa alla porta dell'esclusivo Diogenes Club perché coinvolto in una stranissima frode. Il pubblico che assiste alla sua performance sembra essere composto sempre dagli stessi spettatori, e starà al genio della deduzione scoprire cosa sta succedendo. Un pomeriggio di dicembre, un losco capo criminale bussa alla porta di una casa di Whitechapel assai poco raccomandabile perché coinvolto in una sanguinosa faida con una banda avversaria. Il suo rivale non uscirà vivo dalla trattativa, e starà al Napoleone del crimine scoprire cosa sta succedendo. Impegnate ognuna nella propria indagine, le due menti più sopraffine di Londra seguono una scia di terribili omicidi che le porterà a dover fare l'impensabile: mettere da parte le ostilità e lavorare insieme contro qualcosa di così potente da minacciare gli equilibri mondiali. Sembra impossibile, ma Sherlock Holmes e James Moriarty, nemici giurati, sanno che questo è l'unico modo per salvare l'Europa dalla catastrofe. Dopo il grande successo di The Turnglass, Gareth Rubin torna con un nuovo romanzo a due voci dalle atmosfere squisitamente british, in cui gli iconici personaggi di sir Conan Doyle si muovono tra la bella società e gli oscuri bassifondi della Londra di fine Ottocento.

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 823.92 RUB SIN



La Malacarne / Beatrice Salvioni

Salvioni, Beatrice

Einaudi 2024; 480 p. 22 cm

Con la stessa energia narrativa de La Malnata , Beatrice Salvioni ci trasporta ancora nell'Italia fascista. E ci fa guardare il mondo con gli occhi di due ragazze tormentate e ribelli, inseparabili, che la Storia vuole tenere lontane. Una sedicenne corre a piedi nudi per la strada. È notte, indossa solo una sottoveste, e corre disperata per la città deserta. È delusa, piena di rabbia, perché ha scoperto di essere stata tradita, e da qualcuno che mai avrebbe creduto potesse ingannarla. Si apre come uno squarcio, questo romanzo terso e furioso. Siamo a Monza, nell'aprile del 1940. Da quattro anni Francesca non sa più nulla di

Maddalena. La sua amica è stata rinchiusa in manicomio, e mai ha risposto alle lettere che lei le ha spedito. Francesca crede sia per risentimento nei suoi confronti. In fondo, è sempre toccato a Maddalena il ruolo della reietta, della Malnata. Ma adesso ha subito uno scossone anche la vita di Francesca, che è fuggita di casa ed è andata a vivere da Noè Tresoldi, dstando scandalo. Sua madre la accusa di essere una degenerata, una Malacarne. Poi, finalmente, Maddalena torna. È piccola e magra, come non fosse mai cresciuta, e si finge l'adolescente coraggiosa di sempre; ma Francesca lo vede, che è diversa. Che cosa è successo in manicomio? Intanto, l'Italia entra in guerra. Tra la fame e la paura delle bombe, ogni giorno diventa più difficile. E arriva il momento di scegliere da che parte stare. Hanno detto de La Malnata : «Non vediamo l'ora di leggere le sue prossime opere». The Guardian «Ha echi di Elena Ferrante, Natalia Ginzburg e Alba de Céspedes». Financial Times «Questo esordio ti prende l'anima e non ti lascia più». Le Point «Un libro da leggere, se non da conservare». The Times «Un'amicizia viscerale e assoluta, come solo l'infanzia conosce, sullo sfondo violento e sessista della dittatura fascista». Marzia Fontana, Corriere della Sera «Maddalena è un personaggio solido e caldo. [...] Il carattere femminile centrale reca in sé echi libreschi fascinosi, e per esempio la ruvida atmosfera potrebbe richiamare Accabadora di Michela Murgia». Leonetta Bentivoglio, la Repubblica «Un romanzo potente». Brunella Schisa, il Venerdì

Copie presenti nel sistema 26 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 SAL MAL



Ultima notte a Tremor : romanzo / Mikel Santiago ; traduzione di Sara Papini

Santiago, Mikel

Nord 2024; 380 p. 23 cm

Peter Harper ha bisogno di una pausa. Dal dolore del divorzio, dall'insoddisfazione di una carriera arrivata a un punto morto. Perciò decide di passare l'estate in un villaggio isolato sulla costa irlandese, dove le giornate scorrono lente e la sera ci si addormenta ascoltando le onde che s'infrangono sulle scogliere. Lontano da ogni preoccupazione, Peter piano piano si rilassa, stringe amicizia con una coppia di vicini e inizia una relazione con Judie, anche lei americana in vacanza. Poi, una notte, scoppia un temporale e Peter viene colpito da un fulmine. Si risveglia in ospedale ore dopo, con un mal di testa martellante e una sensazione che non provava da quand'era bambino: un senso di pericolo imminente. Tante volte sua madre gli aveva detto che lui aveva il dono d'intuire prima degli altri cosa stava per succedere, che doveva fidarsi del suo istinto. Peter non aveva mai creduto a quelle storie, ma adesso non sa più cosa pensare. Perché, non appena chiude gli occhi, lo tormentano incubi in cui Judie viene rapita e uccisa, perché strane ombre sembrano muoversi appena fuori del suo campo visivo e perché persino i suoi amici si comportano in maniera sospetta, come se avessero qualcosa da nascondere. Possibile che stia impazzendo? O quelle sono davvero premonizioni? Peter deve saperlo, anche a costo di scoprire una verità che va oltre ogni più cupa immaginazione...

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 863.7 SAN ULT



L'ora del destino / Antonio Scurati

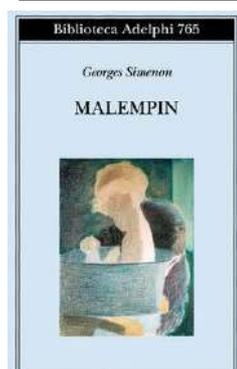
Scurati, Antonio

Bompiani 2024; 665 p. 21 cm

A questo quarto pannello della sua epopea letteraria e civile Scurati affida il gigantesco affresco dell'Italia fascista sui fronti del secondo conflitto mondiale, degli errori, degli orrori e dell'eroismo ancora possibile per uomini e donne reduci da vent'anni di dittatura. E tratteggia il ritratto al nero di un uomo di fronte al destino che ha plasmato per sé e per un'intera nazione, solo all'incrocio tra il parallelo del crepuscolo e un meridiano di sangue. Sono trascorsi quarant'anni da

quando il figlio del fabbro di Dovia ha mosso i primi passi in politica; quasi venti da quando ha impugnato lo scettro del potere; poche settimane da quando ha annunciato agli italiani che il destino batte l'ora della guerra. Proprio adesso, alla fine di giugno del 1940, quel destino offre al Duce un segno, forse un presagio: Italo Balbo, il condottiero della Milizia, il maresciallo dell'aria celebre in tutto il mondo, viene abbattuto in volo dal fuoco amico. Ma non c'è più tempo per volgersi indietro. Affinché la Storia metta in scena l'immane tragedia della guerra, ciascuno deve interpretare la sua parte. Come il generale Mario Roatta, feroce pianificatore di rappresaglie e capo di un esercito spaventosamente impreparato. Come Galeazzo Ciano, ossessionato dall'idea di dominare il Mediterraneo; Edda, pronta a unirsi alla Croce rossa per avere la sua prima linea; Clara Petacci, che stringe tra le braccia un uomo sempre più simile a un fantasma; Amerigo Dùmìni, l'assassino di Matteotti, che ha prosperato ricattando quel fantasma. Come una generazione intera di soldati tra cui l'alpino Mario Rigoni Stern, arruolatosi volontario, che nel gelo del fronte russo apre gli occhi sulla natura del dramma a cui partecipa, o il maggiore Paolo Caccia Dominioni, che deve guidare il suo reparto nelle sabbie della tragica battaglia di El Alamein; e una generazione intera di gerarchi tra cui Dino Grandi, sempre più insofferente verso il Duce. E infine c'è lui, Benito Mussolini, ancora convinto di poter bilanciare in Europa le brame conquistatrici di Hitler ma in realtà pronto a scodinzolare al fianco della tigre tedesca come un patetico sciacallo.

Copie presenti nel sistema 19 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 SCU ORA



Malempin / Georges Simenon ; traduzione di Francesco Tatò

Simenon, Georges

Adelphi 2024; 142 p. 22 cm

Malempin, scrive André Gide nei suoi appunti per un libro su Simenon, è la «messa in pratica» perfetta di quello che l'autore definisce il suo «metodo»: «far rivivere il passato nel, e attraverso il, presente. Qui i ricordi del passato si alternano al racconto del momento attuale ... E il passato fa luce sul presente, che senza quello rimarrebbe incomprensibile». Del passato, mentre veglia notte e giorno il minore dei suoi figli, affetto da difterite maligna, il dottor Édouard Malempin rievoca soprattutto l'infanzia: perché è stata quella – è sempre quella, Simenon ne è convinto non meno di Freud – a fare di lui l'uomo che è oggi. Determinanti sono stati certi odori (quello della cucina della casa dei genitori, per esempio), certe sensazioni (la beatitudine che provava allorché, malato, poteva «fare assenza» e isolarsi dal mondo), certe scene (la notte in cui si era svegliato e aveva visto il padre chino su di lui, o quando avevano portato in manicomio la giovane zia, una «femmina allo stato puro», bionda rosea e polposa, in preda a una crisi di follia) che si sono fissati nella memoria – ma più ancora le zone d'ombra e i misteri che non è mai riuscito a penetrare fino in fondo: la scomparsa di uno zio a cui i suoi genitori dovevano un bel po' di soldi, l'aver sentito la madre mentire a un gendarme venuto a interrogarla, e quel polsino con un gemello d'oro che poco tempo dopo aveva visto in una discarica andando a scuola, e sul quale aveva sempre taciuto...

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 843.9 SIM MAL



Onda di tempesta / Wilbur Smith, con Tom Harper ; traduzione di Sara Caraffini

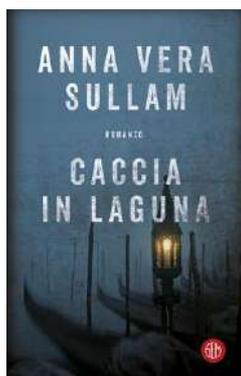
Smith, Wilbur A. - Harper, Tom

HarperCollins 2024; 605 p. 22 cm

Rob Courtney ha trascorso tutta la vita in un tranquillo avamposto commerciale sulla costa orientale dell'Africa, sognando una vita avventurosa in mare. Quando suo nonno Jim Courtney muore e il misterioso Capitano Cornish fa visita al forte, Rob coglie l'occasione al volo e si imbarca clandestinamente sulla nave di Cornish

diretta in Inghilterra. Ma una volta giunto a Londra, Rob si lascia sedurre dal fascino della capitale inglese e ben presto si ritrova disperato e senza un soldo. A quel punto, non gli resta che arruolarsi in Marina e attraversare l'Atlantico per unirsi alla guerra contro i coloni americani ribelli. Contemporaneamente, dall'altra parte dell'oceano, i suoi lontani cugini Caleb e Aidan Courtney stanno combattendo sul fronte opposto per l'indipendenza delle colonie. E quando Aidan viene ucciso in una feroce battaglia con le truppe britanniche, Caleb giura che non avrà pace finché non avrà vendicato la morte del fratello, cacciando gli inglesi dall'America con qualunque mezzo necessario... Una storia epica che parla di sconfitta e del coraggio di ricominciare, sullo sfondo della Rivoluzione americana.

Copie presenti nel sistema 23 in biblioteca: 1 Coll: G 823.9 SMI OND



Caccia in laguna / Anna-Vera Sullam

Sullam, Anna Vera

SEM 2024; 287 p. 22 cm

Un libro capace di restituire al lettore, attraverso i suoi rodati personaggi, tutta la fascinosa scenografia di una delle città più iconiche a livello internazionale. Venezia, immediato dopoguerra. Un commissario di polizia viene trovato morto in una calle, e dopo di lui anche una ragazza. Parte l'indagine coordinata da Giuseppe Russo, il maresciallo che cova sentimenti antifascisti, ma solo nel cuore, visto che il suo ruolo non è compatibile con certe esternazioni politiche. Come al solito, è coadiuvato nell'ombra dall'amico Rodolfo Donati, ebreo, che nel '43 era riuscito a sfuggire alla persecuzione nazista. L'indagine porterà a galla risvolti insospettabili in un'ambientazione fitta di richiami storici, culturali e sociali mai tramontati quali l'ebraismo, il fascismo alle radici del nostro paese e la repressione delle diversità.

Copie presenti nel sistema 3 in biblioteca: 1 Coll: G 853.9 SUL CAC



L'ultimo omicidio alla fine del mondo / Stuart Turton ; traduzione dall'inglese di Christian Pastore

Turton, Stuart

N. Pozza 2024; 407 p. 22 cm

Fuori dall'isola non c'è nulla: il mondo è stato distrutto da una fitta nebbia che ha invaso il pianeta, devastando ogni cosa e annientando ogni forma di vita. Sull'isola, invece, ogni cosa è idilliaca: la natura è rigogliosa, l'aria pulita e centoventidue persone vivono in perfetta armonia, sorvegliati da Niema, suo figlio Hephaestus e Thea, tre scienziati che sono stati in grado di proteggere quel luogo paradisiaco dalle insidie esterne. Gli abitanti del villaggio hanno poche pretese, si accontentano di pescare, coltivare i campi e godere dei frutti della terra e se hanno un dubbio possono appellarsi ad Abi, un'entità che ognuno di loro sente nella propria mente. L'importante è che rispettino sempre il coprifuoco e le regole imposte dagli scienziati. Fino al giorno in cui, con orrore degli isolani, Niema, la scienziata più anziana, viene trovata brutalmente uccisa. Oltre ad aver lasciato l'intera isola sotto shock, l'omicidio ha innescato un abbassamento del sistema di sicurezza intorno all'isola, l'unica cosa che teneva a bada la nebbia. Se il caso non verrà risolto entro 107 ore, la nebbia soffocherà l'isola e tutti i suoi abitanti. Ad aggravare la situazione c'è che il guasto nel sistema ha anche cancellato la memoria di tutti gli abitanti: nessuno ricorda più ciò che è accaduto la notte precedente, il che significa che qualcuno sull'isola è un assassino e non sa di esserlo. Nel frattempo, il tempo stringe.

Copie presenti nel sistema 4 in biblioteca: 1 Coll: G 823.92 TUR ULT



Risplendo non brucio : romanzo / di Ilaria Tuti

Tuti, Ilaria

Longanesi 2024; 313 p. 23 cm

«Solo ora, così vicina a compiere l'atto ultimo di una tragedia che avrebbe richiesto l'estremo sacrificio, Ada finalmente lo comprendeva. Era il testamento di un uomo che sapeva di dover morire e che le chiedeva di vivere pienamente.» La neve è macchiata di sangue, attorno alla torre del castello di Kransberg. A pochi metri di distanza, il Führer è asserragliato in un bunker, preda di deliri e paure dopo l'attentato del luglio 1944. Ma Johann Maria Adami non ha tempo di pensare al poco spazio che lo separa dal dittatore, ultimo responsabile del suo internamento a Dachau. Il professor Adami ha un incarico: scoprire la verità che si cela dietro la morte sospetta di un soldato nazista. Suicidio? O un complotto alle spalle di Hitler? Veil Seidel, l'ufficiale delle SS che lo ha prelevato d'imperio dal campo di concentramento, è un suo ex allievo e costringe Johann a una sfida contro il tempo: deve ricorrere a tutto il suo acume per sciogliere l'enigma, non solo nella speranza di salvare se stesso, ma per tenere al sicuro chi più ama. La neve è macchiata di sangue, attorno alle mura della Risiera di Trieste. Non è la prima volta che succede, e Ada teme, anzi, sa che non sarà l'ultima. Ma individuare l'assassino è un'impresa impossibile quando la città stessa è invasa di assassini, che hanno riempito l'aria di cenere e di terrore. Nel seguire le tracce del colpevole, Ada è più che mai sola: non ha più suo padre, catturato dai nazisti perché dissidente e portato chissà dove. Non ha più un compagno, scomparso insieme ai partigiani in fuga. Ha soltanto se stessa, il suo cuore, le sue capacità mediche... e un segreto. Da proteggere a tutti i costi. Questa è una storia di resistenza e coraggio, di orrore e saggezza, di fragilità ed eternità. Questa è la storia di un padre e una figlia, divisi dalla Storia e costretti a lottare con tutta l'anima perché la luce possa tornare a splendere...

Copie presenti nel sistema 61 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 TUT RIS



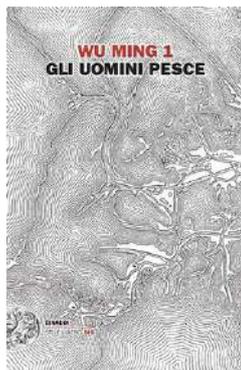
Balleremo la musica che suonano / Fabio Volo

Volo, Fabio

Mondadori 2024; 189 p. 22 cm

In questo libro per la prima volta Fabio Volo abbandona la finzione del romanzo e racconta la propria storia personale senza filtri. Episodi commoventi si alternano ad altri di grande ispirazione, a scene più scanzonate e divertenti. Pagine scritte con una semplicità e un'autenticità che si fanno cifra stilistica, la stessa che negli anni lo ha portato a essere amato da così tanti lettori. *Balleremo la musica che suonano* è uno dei suoi libri più intimi e sinceri, un libro che dà forza e trasmette tenerezza. Questa è la storia di un ragazzo che sentiva di non trovarsi nel posto giusto. E così è andato a cercarsene un altro. In famiglia c'erano pochi soldi: quando si andava in pizzeria si sceglieva il piatto che costava meno, non quello che piaceva davvero. Il suo destino sembrava già segnato. Non aveva un talento particolare a cui affidarsi né un grande sogno da inseguire, e ogni volta che cercava di esprimere un desiderio trovava qualcuno che gli diceva che non era per lui. Così si era convinto che certi pensieri non se li poteva permettere. Un giorno questo ragazzo scopre i libri in una maniera tutta diversa da come li aveva conosciuti a scuola. E ne rimane folgorato. Le pagine di Hermann Hesse, Gabriel García Márquez, Jack London, Joseph Conrad lo spingono ad alzare lo sguardo sopra tutte le seccature e dirsi: ci deve essere uno spazio anche per me da qualche parte. D'un tratto la sua vita non gli calza più, come una scarpa di un numero più piccolo. La lettura gli ha mostrato una via di fuga e trasmesso il coraggio per imboccarla. Ma cercare la propria strada talvolta vuol dire ferire chi resta, come quel padre che fino ad allora era stato il suo grande eroe triste. Perché un figlio che ha un genitore infelice si sente in colpa a toccare la felicità con mano.

Copie presenti nel sistema 8 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 VOL BAL



Gli uomini pesce / Wu Ming 1

Wu Ming 1

Einaudi 2024; 620 p. 22 cm

«La guerra era di nuovo sui giornali, il fiume sempre più in magra ne restituiva le vestigia. Era riapparso un semicingolato tedesco. Era riemersa una chiatte di cinquanta metri. Erano tornati alla luce ponti di barche bombardati dagli inglesi. Alla fine di luglio, la secca aveva esposto le rovine del vecchio ponte tra Ostiglia e Revere. Ilario non aveva potuto vederlo. Ormai se n'era andato». È l'estate del 2022, il Po non è mai stato così basso. La morte di Ilario Nevi, partigiano, artista, intellettuale ferrarese di fama nazionale, scoperchia un segreto mantenuto per quasi cent'anni, attraverso le tragedie del Novecento e gli sconvolgimenti del nuovo millennio. Un segreto che ne nasconde altri, incastonati nel passato e annidati nel futuro, e ogni rivelazione è in realtà un nuovo enigma. Antonia, nipote di Ilario, vuole dare un senso a ciò che sta scoprendo. Andrà fino in fondo, ricostruendo la storia non solo di una vita, ma di un insospettato intrico di esistenze. Dalla guerra di liberazione nel Delta alle lotte per i diritti e per l'ambiente, "Gli uomini pesce" è un omaggio al Grande Fiume e alle sue terre. Un romanzo maestoso, una saga in cui la Storia è tutt'uno con le vicende dei protagonisti, innervata nei loro amori, nelle loro avventure, negli incubi peggiori e nei sogni più belli.

Copie presenti nel sistema 6 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 WU UOM